

PÙT SAN PIERO PONTE SAN PIETRO *informa*



Notiziario Comunale Anno 2 _ N.2

Luglio 2012



Inaugurazione
della Casa dell'Acqua



Approvazione
del Bilancio
di previsione 2012



Centro sportivo di Locate
e Centro La Proposta:
nuove gestioni

- 948.123,24 €

(QUESTO IL TOTALE DEI TAGLI SUBITI NEL 2012 RISPETTO AL 2011)

GIULIA STYLE BEAUTY CENTER

MODA CAPELLI - SOLARIUM
CENTRO ESTETICO
MASSAGGI ORIENTALI

Prossima apertura ZONA RELAX



PONTE SAN PIETRO (BG)
Tel. 035 4376219 - cell. 347 7787766
www.giuliastyle.it



IN COPERTINA:
 Notte Bianca, 7 luglio 2012 - Piazza della Libertà.
 [Foto: *Paolo Gianfrate*]

4	Festa delle Associazioni
5	Editoriale
6	Arriva a Ponte San Pietro la casetta dell'acqua
8	Approvato il bilancio di previsione 2012
11	Unità mobile, segnaletica e controlli
12	Farmacie: nuova legge in materia
13	Urbanistica e ambiente: tutte le cose fatte (e quelle da fare)
16	Centro sportivo di Locate: finalmente si riparte
18	Banda: numerose attività e progetti per il futuro
19	Un click nel passato
20	Una proposta per tutti: piano di gestione, investimenti, eventi
22	Il gruppo di cammino di Ponte San Pietro
23	Musica e futuro: grande successo per "Pootstock 2012"
24	Raccolta tappi: da Locate al Malawi
25	L'U.S. Locate pallavolo vola in serie D
26	Passaggio di cintura per il karate-ka di Ponte San Pietro
27	Stadio Matteo Legler: nuova copertura e fotovoltaico
28	Gruppi Consiliari

SOMMARIO



AMMINISTRATORI	RICEVIMENTO	APPUNTAMENTO
Valerio Baraldi - valerio.baraldi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Sindaco con deleghe al Personale, Bilancio, Sicurezza e Commercio</i>	sabato 8.30-11.30	tel. allo 035-6228474
Marzio Zirafa - marzio.zirafa@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Vicesindaco e Assessore all'Istruzione, Cultura e Politiche Sociali</i>	giovedì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Matteo Macoli - matteo.macoli@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore alle Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero</i>	venerdì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Valentino Fiori - valentino.fiori@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata</i>	mercoledì 10.00-12.00	tel. allo 035-6228421 - 035-6228422 - 035-6228431
Marco Baggi - marco.baggi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore al Governo del Territorio, Ecologia e Ambiente</i>	lunedì 17.00-19.30	tel. allo 035-6228421 - 035-6228422 - 035-6228431

Periodico d'informazione: Ponte San Pietro Informa_anno 2_n.2_Luglio 2012

Editore: COMUNE DI PONTE SAN PIETRO Direttore Responsabile: Pietro Anello

Coordinamento Redazionale: Matteo Macoli

Hanno collaborato: Uffici Comunali, Sindaco e Assessori, Gruppo Cultura, Archivio Storico dell'Immagine, Corpo Bandistico Comunale, Parrocchia di Locate, Luigi Strazzullo, Paolo Gianfrate, Gruppo di Cammino, CAG

Progetto Grafico Bergamo Grafiche Editoriali - Tel. 035 21 07 87 Fax 035 41 36 667

Raccolta Pubblicitaria: Bergamo Grafiche Editoriali srl mail: info@bgraficheeditoriali.it STAMPA: Improntagrafica

Distribuzione gratuita - Tiratura 5200 copie - Autorizzazione Tribunale di Bergamo n°35/07 del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati. È vietata ogni riproduzione anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge. Bergamo Grafiche Editoriali srl non si assume direttamente e indirettamente nessuna responsabilità sulla correttezza di dati, nominativi presenti in questa pubblicazione o sul contenuto dei testi, degli slogan, sull'uso dei marchi e delle foto da parte di inserzionisti.



FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

19 MAGGIO 2012





EDITORIALE DEL BORGOMASTRO

Il Sindaco

Editoriale



Gare concittadine e cari concittadini,

quello che mi viene in mente nel periodo che stiamo vivendo è la volontà di andare avanti con speranza, pur conoscendo la congiuntura finanziaria che ci obbliga a fare i conti con sempre più tagli ai Comuni, maggiori tasse per i cittadini, servizi che aumentano di costo, rischio con l'Imu di scontentare parte della popolazione ed essendo costretti a restrizioni economiche. L'Amministrazione non farà tuttavia tagli ai servizi e non ne aumenterà il costo: una scelta importante che ci permetterà, ad esempio, nel sociale e nel campo scolastico di mantenere i livelli dello scorso anno.

Quindi guardiamo avanti e viviamo con quei valori di cui la comunità che sono fiero di rappresentare si fa portavoce tutti i giorni. A cominciare del mondo associativo e del volontariato, come succede con Anteas (trasporto sociale, pasto a domicilio, ecc.) a cui il Comune ha fornito una nuova auto in sostituzione della precedente e ringraziando la stessa associazione che ha fatto l'importante sforzo di fornire a sua volta per Ponte San Pietro un mezzo per il trasporto disabili. E poi gli Alpini e la Protezione Civile, che si dimostrano sempre pronti a intervenire a servizio della comunità e del prossimo sul territorio ogni volta che occorre. Aiutano poi il paese a mantenersi vivo tutte le feste organizzate (dall'associazione Il commercio per Ponte e da varie realtà locali) nei quartieri in estate con momenti di aggregazione importanti per la comunità. Non dimentichiamo l'impegno, spesso a torto sottovalutato, dei giovani, che con il Progetto Ariaperta nel mese di luglio hanno sistemato in prima persona panchine e parchi pubblici.

Vorrei, se fosse possibile, aiutare tutte le persone che negli incontri mi presentano i loro problemi (e anche i lavoratori di gruppi industriali quali ex Legler, Mazzucconi, ecc.), pur sapendo che tuttavia il Comune rimane virtuoso solo se si mantiene nei parametri di un bilancio bloccato dall'assurdo Patto di stabilità: si fa tutto il possibile per mantenere i servizi di cui la cittadinanza ha bisogno. Lo spirito giusto per risolvere le problematiche c'è e lo dimostrano gli incontri che con gli assessori stiamo periodicamente tenendo su vari argomenti scottanti quali: ex area mercato, Centro di interscambio, Isolotto, i lavori urgenti nelle scuole, la fognatura di Locate, la gestione di una viabilità migliore, ecc.. Abbiamo approvato un piano delle opere pubbliche basato, visti i magri introiti per oneri e contributi di costruzione, sulla possibile alienazione di aree comunali; sono inoltre in corso importanti contatti - dei quali vi terremo informati - con Hidrogest, sia per la messa in sicurezza della torre dell'acquedotto del Villaggio sia per interventi riguardanti la fognatura di Locate; le stesse scuole necessitano quest'estate di interventi generali di messa in sicurezza, spazi adeguati per accogliere i nuovi ragazzi disabili e poi un'aula in più alla scuola elementare di Locate (quest'ultima scuola che presenterà a breve la problematica di un vero e proprio ampliamento); sempre a Locate alcuni interventi si effettueranno nella palestra della scuola primaria per consentire alla squadra di pallavolo femminile di disputare il meritato e importante campionato di Serie D. Il Comune, vista la situazione, investirà solo lo stretto necessario e a tal proposito ringrazio la Banca Carige per aver permesso anche quest'anno - tramite una sponsorizzazione a coper-

tura dell'intero evento - lo svolgimento dello spettacolo pirotecnico della festa patronale.

Chiudo con tre pensieri finali:

- l'Ente è sensibile di fronte alle tragedie che hanno colpito la Liguria per le alluvioni di fine 2011 ed Emilia-Romagna, bassa Lombardia e Veneto per le scosse di terremoto di questa primavera: i consiglieri comunali hanno devoluto il gettone di presenza di due consigli comunali al Comune di Monterosso Mare (La Spezia) nel primo caso e al Comune di San Felice sul Panaro (Modena) nel secondo
- sono stati mesi importanti, gli ultimi, da un punto di vista religioso per le nostre comunità parrocchiali: auguri e congratulazioni a don Gianpaolo Baldi (ordinato sacerdote sabato 26 maggio e accolto a Locate domenica 27 per la sua prima S. Messa); al parroco del Villaggio S. Maria don Augusto Tasseti (per il 40° di sacerdozio festeggiato nel mese di giugno); e a suor Domiziana (che all'Asilo Moroni ha festeggiato i 50 anni di vestizione); e infine è giunta l'ufficialità che l'anno prossimo il religioso Bartolomeo Dalmasono sarà beatificato
- vivissimi complimenti vanno a Luca Castelletti, che con la sua enoteca "Al Ponte" ha primeggiato agli Oscar del vino 2012.

Per un contatto ancora più diretto con i cittadini sarà creata la pagina facebook ufficiale del Comune di Ponte San Pietro; vi aspettiamo inoltre ai prossimi nuovi eventi di queste ultime settimane estive (Lirica in Piazza con il Nabucco il 21 agosto, concerto Bepi&The Prisma il 26 agosto, Festa dello Sport il 15-16 settembre, Raduno Bandistico sovramunicipale il 30 settembre).

Valerio Achille Baraldi

ARRIVA A PONTE SAN PIETRO LA CASETTA DELL'ACQUA



È stato inaugurato lo scorso 21 aprile in via S. Anna (vicino alla passerella) il primo distributore di acqua a Ponte San Pietro.

Perché un distributore d'acqua alla spina? Per 5 buoni motivi: è pubblica (è del tuo acquedotto, declorata e sterilizzata); è ecologica (acqua a km zero: meno plastica, meno CO₂); è economica (0,05€ al litro, molto meno rispetto ai supermercati); è comoda (il distributore è videosorvegliato e attivo 24 ore su 24); è sicura e buona (l'acqua dell'acquedotto è la più controllata).

Numerosi i cittadini presenti, allietati dal Corpo Bandistico Comunale in attesa di vedere il funzionamento dell'erogatore e di ritirare la propria tessera e la bottiglia di vetro distribuite gratuitamente. Presenti al taglio del nastro il sindaco Valerio Baraldi, che ha spiegato ai presenti l'importanza dell'iniziativa e le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a perseguire questo progetto già proposto nell'ultima campagna elettorale; i rappresentanti di Hidrogest quali l'amministratore delegato Carlo Arnoldi e il presidente Gianmaria Mazzola che ha sottolineato la qualità e la sicurezza dell'acqua distribuita in quanto sottoposta periodicamente a severi controlli; e infine Roberto Pozzoni della società Imsa (responsabile dell'installazione e del funzionamento della casetta) che ha illustrato il funzionamento del distributore e i dispositivi di sicurezza igienico-sanitaria di cui è dotato.

L'erogatore, posizionato accanto al distributore del latte, è in funzione 24 ore su 24; è dotato di due postazioni e da entrambe è possibile prelevare l'acqua (refrigerata) naturale o gassata al costo di 5 centesimi al litro. In ogni postazione è sufficiente premere il tasto di competenza per avere la quantità di acqua desiderata in questa misura: ½ litro, 1 litro, 1,5 litri, 2 litri. Sull'onda della crescente coscienza ambientale e della consapevolezza che una fonte di ricchezza è rappresentata dal risparmio e dalla valorizzazione delle risorse ambientali, si è appunto deciso di dare maggiore rilevanza a una delle risorse di cui fortunatamente il nostro territorio è ancora ricco: l'acqua. Un servizio che porterà benefici non solo al portafoglio dei cittadini, ma anche all'ambiente.

Dopo il taglio del nastro, brindisi di acqua fresca mentre tutti i presenti si sono messi in coda per riempire le bottiglie. Nel corso di questi mesi verranno valutati con i soggetti e gli enti coinvolti i dati del prelievo e del consumo e sarà fatta una riflessione sull'eventuale espansione del servizio sul territorio comunale.

CHE COSA È?

La casetta dell'acqua, installata grazie alla collaborazione tra Comune, Hidrogest e Imsa, è un punto di erogazione automatica di acqua, installato in spazi pubblici, in funzione **24 ore su 24**, collegato direttamente alla rete dell'acquedotto. È dotata di due postazioni di prelievo facilmente accessibili ognuna delle quali può erogare **acqua naturale e gassata** refrigerata: per garantire la massima sicurezza igienico-



sanitaria, il becco di erogazione non è raggiungibile dalle mani. Il distributore è videosorvegliato e, in caso di manomissione, oltre alla chiamata automatica allo staff tecnico, viene interrotta l'erogazione dell'acqua a tutela degli utenti del servizio.

QUANTO COSTA UN LITRO D'ACQUA?

Il costo di un litro di acqua è di soli 5 centesimi al litro. Il prezzo è decisamente competitivo e, su base annua, si può calcolare un risparmio che si aggira sui 200€ (dato calcolato per una famiglia di 3 persone che consuma mediamente 4 litri di acqua al giorno).

COME FUNZIONA?

È sufficiente inserire del credito e premere il tasto d'attivazione dell'erogatore che, a scelta dell'utente, eroga ½ litro, 1 litro, 1,5 litri o 2 litri di acqua naturale o gassata.

COME SI PAGA?

Due sono le modalità possibili di pagamento:

- inserendo monete da 5 centesimi fino a 2€;
- con la tessera ricaricabile direttamente al distributore, mediante monete o banconote da € 5,00 e da € 10,00.

Quando si usano le monete e si preleva l'acqua in quantità inferiore alla cifra inserita, il distributore non dà resto. Dalla tessera, invece, viene scalato esattamente l'importo dell'acqua prelevata.

COME AVERE LA TESSERA?

In collaborazione con IMSA e Hidrogest, 1500 erano le bottiglie di vetro e le tessere ricaricabili (già



caricate con € 1,00 pari a 20 litri) in distribuzione: per le ultime rimaste fino a esaurimento scorte rivolgersi all'Ufficio Tecnico.

QUALI SONO I VANTAGGI PER I CITTADINI?

Attingere acqua dalla cassetta comporta notevoli vantaggi. In particolare contribuisce a ridurre l'inquinamento dell'ambiente e incentiva l'uso della nostra acqua potabile per il consumo alimentare, infatti:

- è un servizio a chilometro zero: l'acqua arriva direttamente dalla fonte, il viaggio sotterraneo la protegge dall'esposizione alla luce e dagli sbalzi di temperatura e viene controllata e monitorata periodicamente dai tecnici molto più rispetto alle acque minerali;
- si evita l'impiego del petrolio per la produzione di un numero enorme di bottiglie di plastica e degli imballaggi, che finiscono per lo più in discarica o nell'inceneritore (solo un terzo di essi oggi vengono riciclati);
- si evitano le emissioni inquinanti del trasporto delle bottiglie a bordo di tir che percorrono centinaia di chilometri.

CHE TRATTAMENTI VENGONO FATTI PRIMA DELL'EROGAZIONE?

Per rendere più gradevole al palato e

più vicina ai gusti e alle abitudini dei consumatori, viene effettuato un processo di microfiltrazione dell'acqua, abbinato alla sterilizzazione a raggi ultravioletti. Il filtro composito è in grado di eliminare: il cloro (qualora questo venga immesso), odori, sapori e colori (qualora presenti). L'acqua viene resa inodore, insapore, incolore, così come deve essere e privata, appena prima dell'utilizzo, del cloro. Il cloro ha un ruolo fondamentale nell'acqua potabile in quanto distrugge i batteri e garantisce l'assenza di carica batterica lungo tutta la rete di distribuzione. Per questo motivo diventa un vantaggio rimuoverlo appena prima dell'utilizzo, così come avviene nei distributori dell'acqua. Tramite una speciale lampada a raggi ultravioletti, l'acqua viene sterilizzata appena prima dell'erogazione. La composizione chimica non viene modificata e rimane quella della sorgente. L'acqua microfiltrata e sterilizzata viene refrigerata ed erogata, naturale o addizionata di anidride carbonica (resa frizzante).

SIAMO SICURI CHE L'ACQUA DEL NOSTRO ACQUEDOTTO SIA BUONA?

L'acqua è buona e sicura. La normativa di legge in proposito è molto severa; per garantirne il rispetto l'acqua



dell'acquedotto subisce un doppio ed indipendente controllo:

- controllo interno da parte della società di gestione Hidrogest S.p.A. (le analisi suddivise per comune vengono pubblicate sul sito www.hidrogest.it nella sezione "qualità dell'acqua");
- controllo esterno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL).

I campioni vengono prelevati lungo tutto il percorso che l'acqua compie: dalle sorgenti agli invasi, dagli impianti alla rete, fino ai contatori.

Per segnalazioni relative alla funzionalità dell'erogatore dell'acqua rivolgersi a:

**IMSA, Via Statale 717
23852 Garlate (LC)
tel. 0341.682000**

INFO

INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ALL'ISOLOTTO (31/03/2012)



APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

È come se dall'oggi al domani chiudessero tutte le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di Ponte San Pietro e sparisse completamente tutta l'assistenza per gli alunni disabili: tanto per cercare di spiegarci al meglio, è questa l'entità dei tagli e dei mancati introiti per il Comune di Ponte San Pietro nel 2012, e nella stessa situazione si trova gran parte degli enti locali dopo il cosiddetto **decreto Salva Italia** e a causa della generale crisi economica. **La differenza nei trasferimenti statali tra il 2011 e il 2012 ha un segno meno nettissimo: - 948.123,24 euro**

(- 65%!!!), quando per l'appunto - per fare un esempio - la spesa complessiva per l'istruzione nel 2011 è stata di **951.685 euro** (attività integrative, programmi, assistenza ai bambini e ragazzi diversamente abili, borse di studio, ecc.). Per usare un altro metro di paragone, è come se sparissero completamente i servizi sociali erogati dal Comune e che nel 2011 si sono attestati a 871.000 euro: e non parliamo di qualcosa di astratto, bensì di estremamente concreto per le nostre famiglie e i nostri anziani, come - tra i tanti interventi - quelli relativi al servizio pasti a domicilio, assistenza

domiciliare, telesoccorso, trasporto sociale, assistenza domiciliare e tutela minori, contributi economici per situazioni di estremo e vero bisogno, ecc..

Quello che lo Stato ci ha chiesto, con **tagli da macelleria sociale dall'oggi al domani** senza alcuna possibilità di programmare una riduzione graduale della spesa pubblica, è praticamente di rinunciare ai tradizionali compiti svolti dall'ente Comune, soprattutto in un periodo di gravissima crisi economica come questo, **quando i bisogni, le fragilità e le problematiche aumentano in maniera esponenziale.**

I TRASFERIMENTI DELLO STATO - EVOLUZIONE

Descrizione	2010	2011	2012	Variazione sul 2011
Contributo ordinario	682.570,20			
Contributo consolidato	172.583,89			
Contributo perequativo	47.175,87			
Compartecipazione IRPEF	157.725,79			
Altri contributi generali	571.068,56	2.530,01		- 2.530,01
Funzioni trasferite	5.308,46			
Contributi per sviluppo investimenti	16.873,34	16.873,34	16.873,34	
Assegnazioni da federalismo fiscale		1.460.049,44	520.049,46	- 939.999,98
Altre erogazioni		7.778,95	2.185,70	- 5.593,25
	1.653.306,11	1.487.231,74	539.108,50	- 948.123,24

La redazione del **bilancio di previsione per l'esercizio 2012**, approvato in Consiglio Comunale il 28 giugno scorso, ha presentato quindi non poche difficoltà quali:

- drastica **riduzione delle risorse erariali**;
- **introduzione della nuova Imposta Municipale Unica (IMU)**, di cui già avevamo accennato nell'ultimo

notiziario, **che fino all'applicazione dell'aliquota base (0,4% per l'abitazione principale e 7,6% per gli altri immobili) non produce nessun beneficio aggiunto a favore del Comune**, in quanto sono stati effettuati i corrispondenti tagli ai trasferimenti, ma solo per lo Stato centrale;

- introiti una tantum verificatisi nel 2011 e che non si verificheranno nel

2012 (maggiore ICI riscossa causa di recupero evasione, contributi una tantum, ecc.);

- altre **minori entrate** (es. imposta di pubblicità);
- **crollo degli oneri di urbanizzazione e dei contributi di costruzione** per la paralisi economica e delle costruzioni (in un bilancio come quello del Comune di Ponte San Pietro che

- purtroppo - da tempo applica ingenti quote di oneri in parte corrente: 200.000 euro nel 2011, nel 2012 se ne prevedono ottimisticamente 50.000);

- **maggiori spese fisse** per quanto riguarda il global service (consumo gas metano, utenze energia elettrica, ecc.).

Per poter **garantire i servizi essenziali che non vogliamo eliminare** e permettere alla macchina comunale almeno la prosecuzione della gestione dell'ordinaria amministrazione, quali sono le possibili leve visto il quadro normativo?

1. Riduzioni delle spese: è stata effettuata una prima ricognizione (anche se ora va di moda parlare di "spending review"...) e **sono stati apportati tagli per circa 110.000 euro (senza toccare alcune priorità** quali il piano per il diritto allo studio, i servizi di polizia locale, i servizi sociali per anziani e disabili, i contributi sportivi) e altri se ne potranno fare in corso d'opera (senza operare tuttavia un taglio lineare come avvenuto nel passato). Il bilancio di Ponte San Pietro è strutturato in modo tale che lo sforzo di razionalizzazione delle spese senza penalizzare i servizi è alquanto arduo e complicato dal momento che **la maggior parte delle spese sono fisse** ("bilancio bloccato") come quelle ad esempio: per il **personale** (31,62% del bilancio), per il **contratto di global service** (pagamento utenze, manutenzioni, ecc.), per il **servizio informatico**, per la gestione degli immobili comunali, per il **rimborso delle rate di ammortamento dei mutui attivati per le opere pubbliche negli anni passati** (palazzo municipale, lavori alle scuole materne di Briolo e Locate e alle scuole elementari, lavori per cimitero, per fognature, per impianti sportivi e per opere stradali: per un totale di circa 200.000 euro di interessi passivi all'anno a bilancio). A tal proposito **l'Amministrazione sta valutando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come già fatto**

SPESA CORRENTE PER INTERVENTO

DESCRIZIONE	2012	% SUL TOTALE
1 Personale	1.880.800,00	31,62
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.010,00	1,18
3 Prestazioni di servizi	2.608.300,00	43,85
4 Utilizzo beni di terzi	6.0000,00	0,10
5 Trasferimenti	973.800,00	16,37
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	200.085,00	3,36
7 Imposte e tasse	156.300,00	2,63
8 Oneri straordinari della gestione corrente	0	0
9 Ammortamenti di esercizio	0	0
10 Fondo svalutazione crediti	10.000,00	0,16
11 Fondo di riserva	43.000,00	0,73
	5.948.295,00	100,00

da molti altri comuni, per andare a estinguere qualche mutuo facendo lievemente respirare la parte corrente del bilancio nei prossimi anni.

2. Aumento delle entrate extratributarie: vi è la possibilità di incrementare le tariffe a domanda individuale e di tutti i servizi erogati quali ad esempio trasporto scolastico, spazio gioco, assistenza sociale (pasti, telesoccorso, ecc.) e tanti altri. **La scelta dell'Amministrazione è stata quella di non operare alcun aumento di tariffe** (anzi, il costo delle fotocopie in biblioteca è pure diminuito...).

3. Aumento tributi:

- **addizionale IRPEF:** attualmente l'addizionale IRPEF che pesa su buste paga e pensioni è pari allo 0,4% ed è possibile arrivare sino allo 0,8%. Dal momento che l'IRPEF colpisce ancora una volta il (sempre più esiguo) reddito e non il patrimonio e colpisce tutti in maniera non proporzionale (ossia allo stesso modo il pensionato così come il dirigente di banca o l'ex parlamentare), **la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non operare alcun aumento dell'addizionale IRPEF comunale.** L'Amministrazione ha riflettuto invece sulla possibilità di rendere proporzionale l'aliquota a seconda degli scaglioni di reddito (i cinque tradizionali scaglioni dell'IRPEF): invariata per chi ha meno, aumentata per chi ha di più.

Avendo a Ponte San Pietro una distribuzione del reddito molto schiacciata sulle fasce più basse, la manovra avrebbe avuto tuttavia introiti irrisori rispetto ai mancati trasferimenti da recuperare: in ogni caso questa opzione non la scartiamo eventualmente per il futuro, più come segno di equità (parola abusata ma mai applicata) piuttosto che come modesta leva economica.

- **IMU abitazione principale (prima casa):** l'aliquota base è pari al 4 per mille ed è possibile portarla al 6 per mille. L'Amministrazione ritiene immorale la reintroduzione della tassazione sulla prima casa, immobile che non produce reddito ed è il frutto dei sacrifici di una vita o di chi i sacrifici li sta continuando a fare ora attraverso un mutuo: per questi motivi e per il fatto che la maggior parte dei cittadini di Ponte San Pietro è proprietario della propria abitazione, **la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non aumentare l'aliquota sull'abitazione principale e di mantenere il 4 per mille (ricordiamo che nel 2007, prima dell'abolizione, l'ICI sulla prima casa a Ponte San Pietro era pari al 5 per mille** e fu il gruppo consiliare dell'attuale maggioranza a impedire l'aumento dell'aliquota al 6 per mille nel 2004 voluto dagli allora colleghi di amministrazione).

- **IMU sugli altri immobili:** l'aliquota base è pari al 7,6 per mille ed è possibile portarla al 10,6 per mille. In tale contesto, e viste le precise scelte di non aumentare le tariffe, non aumentare l'IRPEF, non aumentare l'IMU sulla prima casa e privilegiare la difesa del reddito rispetto al patrimonio, al fine di mantenere un livello decoroso dei servizi offerti dal Comune **la scelta è ricaduta sull'aumento dell'aliquota IMU sui restanti immobili fino al raggiungimento del 10,6 per mille (ma solo il 6,8 rimane a Ponte, che invece l'anno scorso incassava e teneva per se l'intera aliquota al 7 per mille!).** Una scelta sofferta e meditata, sicuramente né facile né indolore visto il periodo di grande crisi, ma alla quale siamo stati costretti dallo Stato centrale visti i massacranti tagli ai quali il Comune è stato vergognosamente sottoposto in questo 2012; non nascondiamo che il nostro intento sia quello di operare entro la fine di settembre un taglio dell'aliquota almeno per gli esercizi commerciali di vicinato. Non siamo in grado di dire ora se ce la faremo o meno o di promettere alcunché, in ogni caso ce la metteremo tutta: questo dipenderà poi in maniera sostanziale dalle entrate reali dell'acconto IMU (da valutare evasione ed effettivi introiti) e dalle scelte che lo Stato compirà stante il peggioramento costante dei conti pubblici e il sentore di nuove manovre all'orizzonte, a cominciare dalla spending review con ulteriori tagli alla sanità e

agli enti locali (la "review" per i soliti noti e lo "spending" che continuerà come e peggio di prima per gli altrettanti soliti noti...).

- **entro fine settembre approvremo un regolamento ad hoc per correggere alcune incredibili storture della legislazione sull'IMU varata dal governo Monti, vale a dire a titolo esemplificativo quelle legate agli anziani ricoverati presso la casa di riposo o il caso dei residenti all'estero, ecc...**

Guardare al futuro con rinnovata speranza diventa ogni giorno sempre più difficile ed è certo che ci troviamo di fronte a un tornante decisivo della storia non solo del nostro paese ma proprio del sistema economico e produttivo europeo e occidentale: **pensare che gli enti locali possano risultare immuni da tutto questo è sicuramente utopistico, rassegnarsi però a un mero ruolo di passacarte dello Stato centrale sarebbe altrettanto folle.**

La situazione ereditata è e resta difficile, registriamo i devastanti problemi dei pagamenti alle aziende, il rispetto del patto di stabilità 2012 legato solamente alla possibilità (attualmente remota) della riscossione dei proventi da alienazioni, la paralisi di ogni progetto di chi adesso grida scomposto ma prima ha governato per 14 degli ultimi 19 anni, e a tutto ciò si è aggiunta la fase più acuta della gravissima crisi nazionale e mondiale (peggiore rispetto a quella del 1929); questa Amministrazione è arrivata al governo del Comune nel momento più nero, con i tagli agli enti locali raddoppiati se non triplicati

rispetto al recente passato, con nuove tasse solo nominalmente comunali ma i cui introiti vanno al governo e a Roma, con un aumento della disoccupazione non solo giovanile, con i ceti medi e le famiglie in perenne difficoltà. Prima si inizierà tutti a rendersene conto, prima capiremo il perché di alcune scelte; di fronte a questa cruda realtà, appaiono quindi stucchevoli le lezioni che improvvisati professori tentano di dare senza né offrire alcuna ricetta concreta né proporre tagli di spesa improduttiva immediatamente realizzabili.

Alcuni Comuni, al di là del colore politico che in questo caso nulla conta, hanno aumentato l'addizionale IRPEF, alcuni le tariffe dei servizi individuali, altri l'IMU sulla prima casa, altri come il nostro l'IMU sugli altri immobili, altri ancora un mix di tutto questo oppure hanno tagliato servizi su servizi. **Il vero oggetto del contendere non è (solo) questo, ma il ruolo che i Comuni avranno nel futuro prossimo: quello di prestatore di servizi laddove è più acuto e impellente il bisogno e di aiuto alla ripresa economica delle aziende locali con alcune piccole opere pubbliche, oppure quello di inutile ente ridotto a esattore per conto terzi e svuotato di ogni potere, di ogni autonomia, di ogni trasferimento (che, beninteso, sarebbe sempre denaro dei propri concittadini che non torna più indietro!).** In questo secondo caso, tanto varrebbe abbassare la saracinesca. Ma nel frattempo continuiamo a lavorare con assoluto impegno su tutte le questioni più importanti e impellenti aperte e a sperare che qualcosa possa cambiare. Questa volta in meglio.

INFO

VIA MARCONI-VIA KENNEDY: NUOVO MARCIAPIEDE E NUOVA ROTATORIA





UNITÀ MOBILE, SEGNALETICA E CONTROLLI



- **È entrata ufficialmente in servizio l'Unità Mobile dei Comuni di Ponte San Pietro e Pontida, un furgone Renault Traffic appositamente allestito come ufficio mobile** con l'obiettivo di portare il servizio di Polizia Locale sempre più vicino al cittadino (soprattutto in quelle zone scoperte dalla presenza di uffici pubblici); **la struttura è adibita al rilievo degli incidenti stradali**, consentendo al personale e alle persone coinvolte di espletare le relative pratiche amministrative in loco in piena sicurezza e immediatezza; **l'unità consente la programmazione di interventi mirati** alla prevenzione e repressione di fenomeni quali la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; **sarà un punto di visibilità e di presidio del territorio**, presso il quale il cittadino potrà interrogare il personale e chiedere la prestazione di servizi normalmente erogati nell'ufficio di Polizia Locale (**il 90% del tempo sarà impiegato nel territorio di Ponte San Pietro**, in zone quali per esempio stazione, passerella, Moiana, centro Locate, Policlinico, ecc.); l'unità mobile permetterà una sistematica calendarizzazione e il costante controllo delle norme della circolazione stradale e in particolare quelle relative ai

mezzi pesanti, ai trasporti eccezionali e di merce pericolosa.

- Evidente era e resta tutt'oggi la necessità di interventi per la **segnaletica orizzontale** (e in alcuni casi anche verticale) nel nostro paese, a causa di anni di carente manutenzione che hanno fatto assumere al problema proporzioni preoccupanti. Nonostante il periodo di ristrettezze economiche e i vincoli assurdi dovuti al patto di stabilità, importante è stato l'intervento effettuato a inizio estate che ha riguardato in particolar modo Locate dal momento che risultava la zona del territorio comunale da maggior tempo caduta nel dimenticatoio (**l'ultimo intervento era datato 2006** ancora con l'implementazione del Piano Urbano del Traffico dell'Amministrazione Casa delle Libertà-Lega): **a Locate è stata rifatta gran parte della segnaletica orizzontale, soprattutto nei pressi di scuola, asilo, negozi, luoghi di maggior afflusso e frequentazione**. Stupisce che proprio gli amministratori usciti abbiano recentemente sollevato tale problematica, lamentandosi della segnaletica sparita in buona parte del paese: la domanda sorge spontanea, la segnaletica è sparita magicamente negli ultimi mesi o è il frutto di anni di abbandono? Per di più che proprio a Locate

nulla è stato fatto nei loro cinque anni di governo! Come sempre qui sta la differenza tra le parole (tante, inutili e a sproposito) e i fatti (ben visibili a chi ha buona memoria). Compatibilmente alle disponibilità finanziarie, alcuni piccoli altri interventi per quanto concerne la segnaletica potrebbero essere realizzati anche in altre zone del paese nelle prossime settimane.

- Nel mese di maggio sono iniziate **specifiche verifiche e controlli della Polizia Locale, coadiuvata dal Servizio Sanitario e Veterinario ASL, in alcuni esercizi commerciali (bar, ristoranti, ecc.) e negozi alimentari** di Ponte San Pietro. Il bilancio è quello di una sola irregolarità rilevata, presso il minimarket di via Begnis: l'accertamento ha portato al sequestro e alla distruzione di circa 700 kg di carne e pesce la cui provenienza, imballaggio ed etichettatura non risultavano conformi alle norme sanitarie vigenti. Sarà erogata una sanzione amministrativa e valutata l'eventuale possibilità di chiusura dell'esercizio per un periodo limitato da definire secondo apposita ordinanza.





La legge 27/2012, entrata in vigore il 25 marzo 2012, all'art. 11 prevede che:

“Il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti. La popolazione eccedente, rispetto al parametro di cui al secondo comma, consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50% del parametro stesso”.

Ciascun Comune, sulla base dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010 e dei parametri demografici fissati dalla legge, è chiamato a individuare le nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio: a Ponte San Pietro, con 11.543 abitanti al 31/12/2010, le sedi farmaceutiche potranno essere tre (1 ogni 3.300), pertanto una in più rispetto alle attuali due esistenti.

La quarta farmacia sarebbe scattata solo se la popolazione eccedente fosse stata superiore al 50% del parametro stesso, vale a dire:

- abitanti: **11.543**
- quante sedi? $3.300 \times 3 = 9900$

- popolazione eccedente: $11.543 - 9900 = 1643$
- 50% del parametro per poter aprire un'altra farmacia: $3.300 / 2 = 1650$

Per sette abitanti di differenza le farmacie saranno tre e non quattro (se il parametro fosse rimasto, come nella prima versione della legge, pari a una farmacia ogni 3000 abitanti, il risultato sarebbe stato diverso).

Il Comune, sentiti l'ASL di Bergamo e l'Ordine provinciale dei farmacisti, identifica le zone nelle quali collocare le nuove farmacie, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio e garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico: **la scelta dell'Amministrazione di Ponte San Pietro per la localizzazione della nuova farmacia, considerando l'importante espansione residenziale degli ultimi anni e la distanza dalle attuali due sedi, è caduta su Locate, con l'obiettivo di dare un servizio migliore (a cominciare dagli orari di apertura) rispetto a quello attualmente offerto dal dispensario** che andrà quindi a essere sostituito. Sulle sedi farma-

ceutiche istituite in attuazione della sopracitata legge o comunque vacanti non può essere esercitato il diritto di prelazione da parte del Comune.

Quali i prossimi passaggi? **Regione Lombardia**, ricevute le proposte dei Comuni entro il 23 aprile scorso, **procederà a bandire un apposito concorso** pubblico straordinario per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche: **entro dodici mesi** tutte le procedure concorsuali dovrebbero essere concluse e di questo nel corso del tempo vi forniremo i relativi aggiornamenti.

Contestualmente, il Comune ha chiesto a Regione Lombardia l'apertura di un dispensario farmaceutico a Briolo: la proposta, come già avvenne nel 2004, è stata respinta. Tuttavia, in ogni caso, con la prossima revisione del numero delle farmacie spettanti a questo Comune (che verrà effettuata entro il mese di dicembre del 2014) si potrà avviare definitivamente anche a questa problematica.

INFO



PERDITE DI GAS: LAVORI IN VIA ROMA

Sempre più urgenti e improrogabili i lavori che Unigas ha effettuato, per una prima parte, nel mese di giugno e che completerà a inizio agosto sul ponte di via Roma a causa di vistose perdite di gas, con conseguenti gravi problemi di sicurezza e di spreco di denaro, e la cui risoluzione non è più rinviabile: dal 28 luglio al 15 agosto saranno sostituiti completamente i tubi in prossimità del ponte, punto nevralgico della distribuzione del gas a Ponte San Pietro e dai quali per l'appunto dipende l'afflusso del metano in gran parte del paese. Altri interventi saranno da prevedere del corso dei prossimi mesi e anni, a seconda delle zone e della gravità; riconosciamo i problemi viabilistici legati alle chiusure delle strade (in primis per le attività commerciali), ma assicuriamo l'assoluta urgenza di alcuni interventi non più rinviabili. Per quanto concerne il ponte sul fiume Brembo di via Roma, possiamo solamente aggiungere che ogni qualvolta lo si debba chiudere (per lavori o altro) con le conseguenze che tutti sappiamo, torna alla mente la scelta di non realizzare a suo tempo un ponte carrabile in luogo dell'attuale passerella...



URBANISTICA E AMBIENTE: TUTTE LE COSE FATTE (E QUELLE DA FARE)



Il lavoro svolto durante questi **primi 14 mesi** di amministrazione è stato duro ed incessante, al fine di risolvere e completare tutte le questioni urbanistiche e ambientali lasciate aperte e irrisolte dalla precedente Amministrazione, con l'intento di delineare nel più breve tempo possibile **l'idea di Città** che abbiamo in mente per il futuro e assisterne alla concreta realizzazione e completamento nel corso del mandato amministrativo.

Per quanto concerne la gestione strettamente urbanistica attualmente il lavoro dell'assessorato è concentrato principalmente su questi argomenti:

1) È stato dato il via al **procedimento di revisione del vigente Piano di Governo del Territorio**, al fine di renderlo coerente con il programma di mandato dell'Amministrazione in carica e di rispondere alle numerose richieste di integrazione, correzione e rettifica che ci sono giunte dai cittadini (oltre 60). La revisione del P.G.T. avverrà tutta all'interno della struttura comunale, con l'istituzione di un apposito Ufficio di Piano composto da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e da stagisti provenienti dal Politecnico di Milano (che opereranno a titolo gratuito), il tutto sotto la direzione e supervisione del Responsabile del Settore 2 - Servizi di gestione e controllo del territorio - Arch. Oliviero Rota. Si prevede di presentare pubblicamente la proposta finale di revisione del P.G.T. e delle sue varie articolazioni (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) entro la prossima primavera 2013. Si ricorda a tal proposito che è in corso

da parte del T.A.R. di Brescia (ove è stato trasferito su richiesta del Comune con apposita istanza di opposizione alla Presidenza della Repubblica) l'esame del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Bergamo per l'annullamento della deliberazione consiliare di approvazione del P.G.T. nonché di ogni altro atto presupposto, connesso o conseguente alla stessa. In detto ricorso vengono riportate una serie di presunte azioni e scelte illegittime compiute dalla precedente Amministrazione rispetto alle quali l'attuale Amministrazione resterà in attesa delle relative decisioni del T.A.R. di Brescia. È del tutto ovvio che qualora il citato T.A.R. dovesse rilevare la correttezza (in tutto o in parte) del ricorso promosso dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, con le inevitabili azioni sanzionatorie, i componenti della precedente Amministrazione dovranno renderne conto non solo alla giustizia amministrativa ma anche e soprattutto alla cittadinanza intera per le gravi conseguenze che ne potrebbero derivare.

2) È in corso l'istruttoria tecnica della **Variante al Programma Integrato di Intervento di via Adda** (approvato dalla precedente Amministrazione con l'intento di realizzarvi una nuova piazza mercato inutilizzata per sei giorni su sette alla settimana). La variante discende dalla scelta strategica dell'Amministrazione in carica di mantenere il mercato settimanale nel centro storico. Proprio in ragione di tale scelta è in corso la progettazione dei nuovi spazi da destinare ai mercatanti e di tutte le

opere necessarie a rendere il mercato conforme alle norme vigenti (percorsi più ampi, vie di fuga, dotazioni di sicurezza anti-incendio, accesso per mezzi di soccorso, ecc.).

In sostituzione della prevista piazza mercato, il comparto urbano di via Adda vedrà invece accrescere e migliorare le proprie dotazioni urbane di utilizzo pubblico con la creazione di un grande parco verde, attrezzato con percorsi pedonali e ciclabili, alberature d'alto fusto, area feste, area per il nuovo palasport, piccola struttura commerciale a servizio del quartiere (trattasi per quest'ultima dell'unificazione in un'unica struttura delle superfici commerciali singole già previste nel progetto originario). Non verranno più realizzati gli oltre 8.000 metri cubi di palazzine residenziali ulteriormente previsti nel progetto originario, mentre sono in via di totale completamento le opere di urbanizzazione a servizio dei lotti residenziali già realizzati (strada, marciapiedi, reti tecnologiche, ecc.).

A tal proposito, corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in merito alle scorrette informazioni diffuse dalle minoranze:

- per quanto concerne lo specifico accordo fra le imprese costruttrici e il Comune (approvato in Giunta e controfirmato dalle parti) finalizzato all'immediata realizzazione della strada e delle reti tecnologiche (acqua, gas, rete fognaria) destinate a servire le palazzine residenziali in costruzione, l'Amministrazione non ha in alcun modo messo a disposizione titoli a garanzia in sostituzione dell'operatore, trattandosi invece di eventuale utilizzo (come peraltro da norma di

legge) degli oneri di urbanizzazione riguardanti il comparto di intervento già erogati dall'operatore medesimo a fine 2011 (pari a circa 140.000 euro, per di più erogati quali oneri aggiuntivi non originariamente previsti).

- il Comune non si è dunque impegnato per alcun favore o garanzia nei confronti del privato, bensì si è trattato di un eventuale e obbligatorio intervento pubblico (con utilizzo di oneri di urbanizzazione già incassati ed accantonati, quindi non di denari liberamente attinti dalle casse comunali) qualora il privato operatore fosse venuto meno ai suoi impegni; peraltro è sotto gli occhi di tutti che detti impegni sono stati rispettati essendo ad oggi le opere in via di conclusione, sbloccando una situazione di totale stallo ereditata dalla precedente Amministrazione.

- l'attuale Amministrazione ha ereditato peraltro dai suoi predecessori (che oggi pretendono di elargirci lezioni di buona pratica amministrativa a ogni piè sospinto...) sia gli operatori privati coinvolti in questo programma d'intervento sia garanzie economiche (leggi fidejussioni assicurative) rivelatesi del tutto inconsistenti a causa del fallimento della società garante. Ciò significa che se al nostro posto ci fossero stati ancora gli ex amministratori, che su un notiziario comunale avevano garantito la realizzazione della nuova piazza mercato entro il 2010 (!), si sarebbero trovati nella nostra stessa condizione. Occorre precisare che, una volta venuti a conoscenza della situazione predetta, abbiamo immediatamente preteso la presentazione di una nuova garanzia. Nel frattempo, per far sì che comunque le opere (soprattutto quelle di interesse pubblico) non si bloccassero, era stato stipulato e portato all'approvazione del Consiglio Comunale un accordo pubblico-privato (espressamente previsto dalle leggi nazionali e regionali) che prevedeva la realizzazione in tempi certi della variante già sopra descritta e di un insediamento artigianale di dimensioni contenute di fronte all'area industriale di Brembate di Sopra, che garantiva la cessione gratuita di un'area di 3.300 mq per la realizzazione della stazione ecologica comunale (attrezzatura

peraltro di cui il nostro paese è privo e pertanto necessita). A garanzia delle predette operazioni, l'operatore aveva presentato una nuova fidejussione che, in base ai controlli effettuati dal Comune, si è rivelata anch'essa inefficace. Da qui l'immediata revoca dell'accordo sopraccitato con apposita deliberazione consiliare.

- ad oggi, come detto nel primo capoverso di questo punto, è in corso l'istruttoria tecnica della variante al PII di via Adda; ogni procedura amministrativa finalizzata alle adozioni/approvazioni dello strumento urbanistico è tuttavia sospesa fino alla definizione delle adeguate garanzie economiche da parte dell'operatore che l'Amministrazione ovviamente deve pretendere.

3) È stato riavviato l'iter interrotto dell'Accordo di Programma relativo al "Centro di Interscambio" gomma-ferro da realizzare nell'ambito compreso fra la stazione ferroviaria e la strada provinciale Briantea (accordo peraltro mai sottoscritto dagli enti coinvolti, quali Regione, Provincia e Comune).

A tale proposito si informa che per quanto concerne il finanziamento regionale di € 2.500.000 (corrispondente al 50% del costo delle opere di interesse pubblico), è stata richiesta un'ulteriore proroga con scadenza nei primi mesi del 2013, attualmente al vaglio dei preposti uffici regionali. Questo si è reso necessario a causa del fatto che la scadenza della precedente proroga (richiesta dall'Amministrazione Reduzzi) fissata al 29 giugno 2012, nonostante il Comune avesse predisposto per tempo tutte le documentazioni necessarie (compreso il progetto esecutivo dell'opera), non ha potuto essere rispettata in quanto il privato operatore non è stato in grado di provvedere agli ulteriori obblighi richiesti dalla Regione e posti a carico dell'operatore medesimo (vale a dire la cessione delle aree al Comune e la messa a disposizione degli ulteriori € 2.500.000 corrispondenti al restante 50% del costo dell'opera).

4) È in corso di soluzione la complicata situazione, anche in termini occupazionali e socioeconomici oltre che insediativi, della Fonderia Mazzucconi,

il cui trasferimento a Locate tramite la procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive, approvata dalla precedente Amministrazione, è tuttora sospeso e reso sempre meno probabile per scelta della stessa azienda che non è più in condizione di provvedere ai programmi che si era prefissata e quindi agli obblighi previsti dalla convenzione allegata al citato Sportello Unico. Gli innumerevoli incontri fra gli amministratori comunali e i proprietari dell'azienda stanno portando tuttavia a ipotesi di soluzioni concrete, concertate in modo tale da garantire al contempo sia l'effettivo trasferimento dell'impianto industriale attuale, con la tutela necessaria dei posti di lavoro esistenti, sia l'effettiva fattibilità tecnica ed economica di tutte le operazioni correlate da parte dell'azienda.

5) È allo studio la riqualificazione e riconversione edilizia e funzionale dei due edifici dismessi ubicati in Piazza della Libertà, l'uno di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Treviglio, l'altro sede dell'Agenzia delle Entrate; l'intento sarà non solo quello di ridare vita a questi edifici ma contemporaneamente anche di dotare la piazza di servizi e attività che la rendano vivibile e luogo di aggregazione per i cittadini.

6) Sono in corso di studio una serie di interventi e iniziative in merito alla pluridecennale e complessa questione dell'Isolotto, al fine di garantirne la riqualificazione ecologica e ambientale ma anche e soprattutto la sicura frequentazione da parte dei nostri cittadini: questo sarà fatto in collaborazione con il Plis del Brembo e con le numerose associazioni locali e non, oltre che con i privati proprietari di gran parte delle aree interessate.

7) Sono in istruttoria tecnica tre operazioni urbanistiche: la prima riguarda una modesta variante del vigente Piano Attuativo denominato "P.L. 10 - Il Roccolo" (adottato e approvato nel 2002, ma non ancora attuato); la seconda riguarda il Piano Attuativo individuato dal P.G.T. al n. 1/B, in località Briolo; la terza è relativa a un significativo, per qualità e dimensione, Piano di Recupero

nel centro storico di Locate. A breve, terminata positivamente l'istruttoria tecnica, tutte le iniziative sopra indicate verranno poste all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per le relative adozioni.

8) Seguiamo e collaboriamo con interesse al **concorso «Riusi industriali 2012»**, ideato da Confindustria Bergamo, in collaborazione con gli Ordini provinciali degli architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori e degli ingegneri, e con Ance Bergamo. Questo concorso vuole valorizzare i migliori progetti relativi alla riconversione di aree industriali dismesse ed è rivolto agli architetti e agli ingegneri di tutta l'Unione Europea, con particolare attenzione ai giovani professionisti. Tra i tre insediamenti scelti per il concorso figura la Legler di Ponte San Pietro (gli altri due sono Italcementi di Albino e VideoPlastic di Gorlago): gli elaborati dovranno essere inviati entro il 10 agosto 2012 e la premiazione dei progetti vincitori è programmata, nel corso dell'Assemblea Generale di Confindustria Bergamo, lunedì 1 ottobre 2012. Qualora il progetto vincitore riguardante la Legler dovesse essere condivisibile e accettabile verrà inserito nel PGT.

Per ciò che concerne le attività afferenti **l'ambiente e l'ecologia** le principali azioni finora attuate sono in sintesi le seguenti:

9) Avvio dello studio per una **stazione ecologica** (tuttora mai realizzata) sul territorio di Ponte San Pietro e ad esclusivo servizio dei suoi cittadini, al fine di porre termine all'oneroso contratto d'affitto a favore del Comune di Brembate di Sopra per l'utilizzo della sua stazione ecologica.

10) Adesione al Bando Cariplo "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano", alle varie "Giornate del Verde Pulito", al progetto del piano territoriale del PLIS del Basso Brembo, al protocollo d'intesa finalizzato alla partecipazione del Comune alla realizzazione del progetto sovracomunale "Facciamo spazio" proposto dal PLIS, al Patto dei Sindaci

per la qualità dell'aria e dell'ambiente.

11) Partecipazione a tutte le Conferenze di Servizi concernenti lo studio idrologico e idraulico e la progettazione preliminare a scala di sottobacino idrografico del torrente Lesina finalizzata alla realizzazione di una **vasca di laminazione** sul territorio di Ponte San Pietro. Si specifica che l'opera ha carattere sovramunicipale, essendo coinvolti i comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate di Sopra, Mapello, Palazzago, Ponte San Pietro e Presezzo. L'ente promotore ed esecutore è il Consorzio di Bonifica e l'autorizzazione finale sarà emanata dalla Regione Lombardia, previo parere della Provincia di Bergamo. Nonostante ciò la nostra Amministrazione ha sempre raccomandato che in primis venisse sistemato adeguatamente l'alveo del torrente e le relative sponde e che la futura vasca sia realizzata e gestita in modo tale da mitigare al massimo l'impatto sul nostro territorio. Tutto ciò verrà naturalmente monitorato volta per volta dall'assessorato e verificato quando verrà presentato il progetto preliminare.

12) Redazione e approvazione del **piano rifiuti** per l'anno 2012. Il servizio di igiene urbana per l'anno 2012, per tipologia di servizi (raccolta differenziata, spazzamento strade, ecc.) corrisponde sostanzialmente a quello dell'anno 2011; nel 2011 la percentuale di raccolta differenziata per Ponte San Pietro è stata del 58% circa. L'aumento è indipendente dalla volontà dell'Amministrazione ed è dovuto sostanzialmente alle seguenti cause esterne: notevole incremento dei costi di smaltimento derivanti dall'accordo sottoscritto dalla Provincia con la REA di Dalmine (i costi della REA sono passati da 86,57 €/t a 110,00 €/t!); maggiori costi isola ecologica di Brembate di Sopra (adeguamento Istat sul canone, maggiori costi di smaltimento, ecc.); applicazione automatica dell'incremento Istat pari all'2,5 % su base annua; spese recupero somme morose. La scadenza dell'attuale contratto triennale è fissata al 31/12/2012 ed è già stata palesata l'intenzione dell'Amministrazione di

riorganizzare la gestione del servizio di igiene ambientale attraverso una nuova società mista pubblico-privato (con diversi altri Comuni) denominata G.ECO Srl (Gestioni Ecologiche Srl) e pertanto dall'1 gennaio 2013 e per i successivi 10 anni il servizio verrà svolto da tale società.

13) Redazione ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo e la gestione degli **orti urbani** da mettere a disposizione dei cittadini tramite apposito bando pubblico. L'Ufficio Tecnico Comunale sta terminando il progetto di una idonea struttura appositamente attrezzata, localizzata su area di proprietà comunale in prossimità del Policlinico San Pietro.

14) È allo studio un progetto di **educazione ambientale** che coinvolgerà non solo le scuole di ogni ordine e grado ma anche tutta la cittadinanza, finalizzato principalmente al conseguimento di una maggiore consapevolezza dell'ambiente nel quale si vive e che concorra, fra l'altro, ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti domestici, con i conseguenti risparmi nella loro raccolta. A detto studio è associata l'organizzazione di diverse iniziative che prenderanno corpo nel 2013, fra cui la riedizione del corso di compostaggio domestico rivolto alla popolazione e avviato già con successo nel corso di quest'anno.

Di tutte le iniziative ed azioni sin qui illustrate, conseguentemente alla loro concreta maturazione e definizione, l'Assessorato provvederà con la consueta trasparenza a rendere edotti sia i consiglieri comunali sia la popolazione, auspicando una sempre maggiore concertazione e condivisione.



CENTRO SPORTIVO DI LOCATE: FINALMENTE SI RIPARTE



Si è aperta ufficialmente sabato 30 giugno la nuova gestione del Centro sportivo comunale di Locate: il taglio del nastro è avvenuto alla presenza degli amministratori comunali, dei nuovi gestori dell'associazione sportiva dilettantistica "Tennis Club La Quarennga" e della cittadinanza intervenuta nonostante il gran caldo a far da cornice, tra i quali il parroco di Locate don Mauro Palamini, il presidente dell'Unione Sportiva Locate Giulio Valsecchi, il vicepresidente della Polisportiva e presidente del Gruppo Ciclistico Amatoriale di Locate Silvio Sala.

Il Centro sportivo di Locate di via delle Rimembranze è formato da due campi da bocce coperti regolamentari, un campo da tennis scoperto di terra rossa, un campo da tennis coperto (utilizzabile anche per calcetto) e una struttura con locale bar e spogliatoi. Le procedure che hanno portato al rinnovo della gestione non sono giunte al termine naturale del precedente contratto, in quanto il rapporto di concessione del servizio iniziato nel 2009 e che sarebbe dovuto durare sino al 2015 si è invece interrotto nel dicembre scorso in maniera consensuale tra il concessionario e l'Amministrazione Comunale. Sono stati poco più di due anni di gestione travagliata, tre se si considera che i primi tentativi per l'affidamento della concessione del Centro, dopo la chiusura per alcuni mesi, risalgono al 2008, senza esito positivo, per poi concretizzarsi sul finire dell'estate 2009 con l'affidamento del Centro a una ditta individuale con la quale il rapporto si è poi concluso a fine 2011 rilevata, da parte del Comu-

ne, la necessità di un cambiamento in ottemperanza alle linee programmatiche di mandato che per il Centro sportivo di Locate prevedevano la "valutazione di tutte le problematiche gestionali e la presa in considerazione di un eventuale aggiornamento".

Un bando per una nuova gestione, una nuova gestione per un servizio migliore: con questi obiettivi il Consiglio Comunale del 2 aprile scorso ha approvato lo "Schema di contratto per l'affidamento del servizio di gestione e di manutenzione del Centro sportivo comunale di Locate" proposto dall'Amministrazione, a cui ha fatto seguito la **gara pubblica di affidamento** conclusasi a maggio con l'assegnazione della gestione del centro all'associazione sportiva dilettantistica "Tennis Club La Quarennga" di Almenno San Bartolomeo (dove già gestisce tre campi di tennis e calcetto, rappresentando uno dei punti di riferimento dell'area per l'insegnamento e la pratica del gioco del tennis a livello giovanile, dilettantistico e agonistico).

Quello che risultava a tutti evidente è come negli ultimi anni la struttura e i campi avessero visto diminuire notevolmente l'utilizzo e l'afflusso da parte della gente e degli sportivi del nostro paese e dei paesi limitrofi. Per questo l'augurio e l'obiettivo primario è innanzitutto quello di far riprendere nel tempo la frequentazione costante del Centro da parte di cittadini che trovino nel bar un punto di aggregazione e ritrovo e da parte di sportivi interessati alla fruizione dei campi, obiettivo che potrà essere agevolato da una maggiore continuità nel servi-

zio di gestione e da una programmazione oculata delle attività, realmente improntata alla maggiore fruibilità da parte di tutti i cittadini, singoli o gruppi, con particolare attenzione per giovani e scuole.

Sin dall'estate scorsa, dall'insediamento di questa Amministrazione, abbiamo individuato tre principali criticità relative al Centro sportivo di Locate e abbiamo sviluppato di conseguenza alcune riflessioni che ci hanno portato fino a questo nuovo bando di gestione:

- canone di concessione;
- modalità operative di gestione;
- rapporto in rete con gli altri enti del territorio e di Locate.

1) La prima criticità riguarda il canone posto a base di gara nel 2009, pari a 11.500€, cifra che considerate l'aggiunta dell'IVA e la rivalutazione ISTAT annua si avvicinava poi a conti fatti ai 14.000€. Un canone a nostro modo di vedere sproporzionato rispetto alle reali capacità del sito e del momento, soprattutto considerando che si arrivava da un periodo di chiusura (per lavori che, a conti fatti, si sono rivelati tutto meno che funzionali e svolti a regola d'arte... e su questo non indugiamo oltremodo) e pertanto con un'attività da riavviare. Tant'è che a inizio 2010, su richiesta del concessionario, il canone da corrispondere veniva trasformato da 2 rate semestrali anticipate a 4 rate trimestrali posticipate. Oltretutto un canone che, visti gli introiti non soddisfacenti, dava pochi margini di manovrabilità per gli interventi sugli impianti e impediva di fatto una cor-

retta e puntuale manutenzione delle strutture con i risultati che ahinoi si sono potuti vedere, innescando così un circolo vizioso di diminuzione delle frequentazioni che hanno imposto una seria riflessione e alcune decisioni conseguenti. La scelta del nuovo bando è pertanto ricaduta su un canone posto a base d'asta inferiore di quasi due terzi rispetto al precedente. Non solo: il canone relativo al primo anno di concessione verrà ridotto al 50%, proprio a titolo di agevolazione all'avvio della nuova gestione e al fatto che saranno previsti alcuni investimenti iniziali. Inoltre si fa riferimento all'eventuale possibilità di rinnovare la concessione per un periodo uguale a quello fissato per la durata iniziale della concessione, ossia 6 anni + 6 anni, per poter operare un progetto di rilancio di media-lunga scadenza.

2) Le modalità di gestione sono subito risultate non soddisfacenti da un punto di vista qualitativo. È chiaro a tutti il danno di immagine per un Comune dovuto dall'aver un Centro sportivo non sfruttato a dovere nel corso degli ultimi due/tre anni e che a livello logistico avrebbe potuto beneficiare anche dell'apertura della nuova uscita dell'asse interurbano: offerta bar non soddisfacente, impianti non curati, campi di bocce adibiti a magazzino, assenza di iniziative per scuole, ragazzi e per il territorio, ore di utilizzo limitate (negli anni 2010 + 2011 ore tennis 2880 e ore calcetto 48), ecc..

Una riorganizzazione gestionale sarà necessaria al fine di rilanciare il Centro: con il bar/ristoro punto attrattivo, di ritrovo e anche segreteria (e gestito da persone conosciute a Locate e in paese, particolare di notevole importanza); la possibilità di effettuare le prenotazioni in futuro anche online; la creazione di sito internet e/o pagina facebook; una cura costante dell'immagine e della manutenzione; la riattivazione dei campi da bocce e l'aggiornamento dei due campi da tennis.

Sempre per ciò che concerne l'aspetto gestionale è fondamentale che non sia andata deserta, come invece capitato

in passato, la prima gara pubblica, aperta specificatamente a società, enti e associazioni sportive come prevede la legge regionale in materia del 14 dicembre 2006.

3) Il rapporto in rete con gli altri enti del territorio completamente da ripensare: questo aspetto riguarda tanto il Comune, che non può limitarsi solamente a consegnare le chiavi dopo l'assegnazione, quanto il gestore, che non agirà isolato ma all'interno di un contesto ben preciso. Una collaborazione nel territorio, nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse realtà, sarà quindi quanto meno auspicabile ed è già iniziata: pensiamo ai progetti che saranno attivati all'interno delle scuole dell'Istituto Comprensivo, e poi anche al rapporto con le varie realtà di Locate e con le diverse associazioni (aderendo e partecipando ai lavori della Consulta delle Associazioni).

Queste riflessioni ci hanno permesso di stendere il bando vero e proprio caratterizzato da alcuni punti principali:

- la **durata** della concessione, come detto, di 6 anni rinnovabile per ulteriori 6

- il **canone** ridotto del 50% per il primo anno rispetto a quello offerto in sede di gara

- **investimenti**: al nuovo gestore è richiesto un investimento di circa 15.000€ nel primo anno per alcuni prorogabili interventi (es. manutenzione del campo in terra battuta, manutenzione della pavimentazione dei locali docce per evitare l'allagamento degli stessi, ripristino punto luce, messa in sicurezza dell'impianto elettrico, installazione di impianto anti-intrusione, installazione di impianto di videosorveglianza compatibile con quello già esistente nel Comune, installazione di insegne, targhe, cartelli e rastrelliera portabici, manutenzione varia di pluviali, pozzetti, caditoie, ecc.); in sede di gara il concorrente ha offerto una cifra leggermente superiore, che sarà raggiunta da ulteriori interventi che deciderà di approntare

- la Giunta potrà stabilire un **numero**

di ore gratuite di utilizzo degli impianti da parte di scuole e CRE (per l'anno scolastico 2012/2013 saranno 150)

- il Comune avrà la possibilità di utilizzare per cinque volte all'anno gratuitamente gli impianti per iniziative sportive di interesse collettivo (**Domenica 16 settembre verrà ospitato il Grand Prix dell'Isola di bocce di Promoisola**)

- l'attivazione di una **Scuola Addestramento Tennis** con personale qualificato (maestri certificati FIT - PTR) per corsi individuali e lezioni di gruppo; qualora vi fosse la richiesta, l'organizzazione di un torneo permanente durante l'anno e la creazione di una squadra amatoriale e agonistica

- rivestono particolare importanza l'organizzazione di eventi e l'attività di informazione

- le tariffe saranno, come prima, stabilite annualmente in accordo fra le parti (previste riduzioni per i residenti)

- sono stati introdotti l'attivazione di un servizio di primo soccorso presso la struttura e il **divieto di installazione di macchinette** da gioco (quest'ultimo come principio, ma anche visti alcuni precedenti...)

- i gestori hanno proposto un'apertura del Centro da lunedì a domenica per tutto l'anno (con la sola eccezione delle festività nazionali previste)

- le garanzie saranno due: la cauzione definitiva pari a una annualità del canone e la polizza fideiussoria a garanzia del 50% degli investimenti proposti in sede di gara (a tutela dell'interesse pubblico)

Già nel primo mese si è potuto iniziare a respirare aria nuova: un augurio di buon lavoro ai nuovi gestori, con l'auspicio che si possa incrementare con il tempo la presenza di nuovi utenti. Il bando è stato per l'appunto pensato per avere una nuova gestione più efficiente e servizi migliori: l'obiettivo resta semplicemente quello di restituire la funzionalità originaria a un Centro che torni ad avere di nuovo le caratteristiche di un Centro sportivo e di un punto di ritrovo e aggregazione per i cittadini.

BANDA: NUMEROSE ATTIVITÀ E PROGETTI PER IL FUTURO



Si lavora quasi tutto l'anno alla sede del Corpo Bandistico Comunale di Ponte San Pietro. Da quando l'Amministrazione Comunale ci ha concesso la spaziosa sede di via Verdi, l'attività della Banda è sempre in continua e costante crescita. Oltre alle tradizionali prove del mercoledì sera, dove i **35 musicanti della**

Banda preparano con il **Maestro Pierangelo Gabbiadini** i brani per concerti e sfilate, le attività esercitate durante la settimana sono molteplici e cominciano già il lunedì, con le prove della **Junior Band**. Il direttore **Valter Bologna** segue infatti gli allievi dei corsi di musica che, dal secondo anno di studi, possono entrare a fare parte di questo gruppo e cominciare ad assaporare il gusto della musica d'assieme, per non trovarsi impreparati nel momento in cui saranno tecnicamente pronti per entrare nella grande famiglia della Banda. Il mercoledì, appunto, lavoriamo principalmente per i **due concerti più importanti dell'anno, ossia Natale e S. Pietro**; cerchiamo ogni stagione di rinnovare il programma, attenendoci il più possibile ai gusti di un pubblico eterogeneo che ci segue ormai da tanti anni.

Durante la settimana, il pomeriggio e la sera, **nella sede della Banda si svolgono anche i corsi di musica dei vari strumenti, bandistici e non: flauto, clarinetto, sassofono, ottoni,**



percussioni, chitarra, basso, pianoforte, fisarmonica e canto. La nostra grande sede permette di ospitare questi corsi, durante l'anno scolastico, e preparare i futuri musicisti e componenti della Banda a tutte le attività future. **Il Presidente della Banda, Antonio Padovano, sta portando avanti l'idea, insieme all'Amministrazione Comunale, di creare una vera e propria Accademia di Studi Musicali all'interno degli attuali locali della Banda di Ponte San Pietro, che esamini alla fine dell'anno i vari allievi e collabori con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" di Bergamo al fine dell'ingresso dei ragazzi ai corsi del Conservatorio.**

La nostra sede, inoltre, da tre anni ospita un evento importantissimo, ossia il Corso di Direzione per Orchestra di Fiati organizzato dall'Associazione Bergamasca Bande Musicali (di cui è Presidente sempre il "nostro" Antonio Padovano) con il docente Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, direttore della Banda Musicale della Guardia di Finanza di Roma.



Tale corso ha coinvolto, ogni ultimo fine settimana del mese da gennaio a giugno, 10 Maestri direttori impegnati nell'apprendimento delle tecniche della direzione e nell'approfondimento della teoria musicale acquisita durante i loro studi. Il corso ogni anno terminava con un concerto finale: il primo anno si è tenuto al Centro Congressi a Bergamo, il secondo al Teatro Sociale di Città Alta e quest'anno, per chiudere ringraziando l'Amministrazione, al Cinema San Pietro del nostro paese.

Per il futuro pensiamo anche ad un altro progetto: l'Orchestra di Ponte San Pietro. La futura Accademia Musicale potrà infatti organizzare corsi e formare allievi per ulteriori strumenti quali violino, viola, violoncello e contrabbasso, che permetteranno di formare una vera e propria orchestra filarmonica. **Il futuro, quindi, promette tantissime belle iniziative, e la Banda del nostro paese, dopo 12 anni di attività, è pronta ad "allargarsi" verso nuove direzioni.**

Beatrice Tassi

UN CLICK NEL PASSATO

A CURA DELL'ARCHIVIO STORICO DELL'IMMAGINE



(Fonte:
Studio Fotografico Pesenti - Ponte San Pietro)

Come anticipato nel precedente notiziario comunale, in questo numero presentiamo **il piccolo oratorio di San Nereo. È qui riprodotto in una vecchia fotografia dello studio Pesenti, risalente agli anni '20 del secolo scorso.** La chiesetta era ubicata nell'attuale via Garibaldi (l'antica contrada Baradello), a ridosso del viadotto ferroviario. Le sue origini si perdono nel Medioevo; il vescovo Soranzo, visitando Ponte San Pietro nel 1550, trovò l'oratorio in pessime condizioni; doveva quindi essere già molto antico. All'inizio del '600 iniziarono alcuni lavori di sistemazione che, interrotti dalla peste del 1630 (di manzoniana memoria), furono conclusi solo nel maggio 1637. Una vecchia mappa catastale del periodo napoleonico (inizio '800) indica la chiesetta nel punto in cui la strada principale della contrada Baradello si biforcava nelle due strade che portavano a Brembate di Sopra e a Lecco. Nella seconda metà dell'800 l'oratorio venne sconsacrato e adibito a deposito di attrezzi.

Come però tutti sappiamo, oggi San Nereo non esiste più! La chiesetta

venne demolita verso la fine degli anni '20, ma non vi sono certezze riguardo il motivo. C'è da dire che qualche anno prima la ditta Legler aveva chiesto al Comune, in cambio di un importante contributo per l'illuminazione pubblica, l'acquisizione del tronco di strada comunale che conduceva al proprio stabilimento, nonché la demolizione dell'oratorio, probabilmente perché di ostacolo al transito. Sembra però che

questa richiesta non venne accolta dal Comune; non possiamo quindi concludere con certezza che questa sia la causa della scomparsa della nostra piccola chiesetta. L'edificio venne comunque abbattuto in un solo giorno; una testimone ricorda il crollo della facciata sotto gli sforzi di una coppia di buoi che tiravano una robusta cima legata alle inferriate delle finestre.

San Nereo era il protettore dei catarrosi. Alcuni anziani del Paese ancora oggi ricordano le loro mamme che, dopo aver curato raffreddore e tosse dei loro bambini con olio di ricino e polentine bollenti di semi di linosa applicate sul petto e tra le scapole, accendevano un lumino a San Nereo. Una curiosità: i lumini avevano sul fondo un dischetto di latta con le punte rivolte verso l'alto e conficcate nella cera; quando la cera si consumava, il dischetto veniva usato dai bambini per giocare al "seri" (il cerino).

INFO



LIRICA IN PIAZZA, APERTA LA PREVENDITA: "NABUCCO" DI GIUSEPPE VERDI

Torna la grande lirica a Ponte San Pietro. Dopo il tradizionale appuntamento invernale con la Stagione Lirica dell'Isola Bergamasca, quest'anno novità estiva: **sarà Ponte San Pietro ad aprire il Circuito Lirico Estivo Bergamasco martedì 21 agosto alle ore 20.30 in Piazza della Libertà** con l'esecuzione integrale in forma scenica con orchestra del **"Nabucco" di Giuseppe Verdi** (di cui nel 2013 ricorrerà il bicentenario della nascita) a cura dell'**Orchestra Filarmonica Lombarda** e della **Corale Lirica Ambrosiana**.

Costo biglietto d'ingresso: Euro 15. Prevendita aperta presso la Biblioteca di Ponte San Pietro (Via Piave, 22): 035-610330.

L'evento è organizzato dal **Comune di Ponte San Pietro**, in collaborazione con l'Associazione Culturale **Chitarfisa** e l'Associazione Culturale **Ducato Piazza Pontida**. **Lo spettacolo potrà essere annullato in caso di mancato raggiungimento di un numero adeguato di prenotazioni.**

UNA PROPOSTA PER TUTTI: PIANO DI GESTIONE, INVESTIMENTI, EVENTI



Il Centro La Proposta del Comune di Ponte San Pietro ha avviato nel mese di maggio una nuova gestione: giunti alla naturale scadenza della precedente concessione al **31/12/2011**, successivamente si è proceduto ad organizzare una nuova **gara pubblica** aggiudicata poi alla società CELO s.n.c. di Luca Locatelli per un periodo di sei anni (rinnovabili per altri sei).

Da fine maggio il nuovo gestore è ufficialmente subentrato nella gestione del Centro La Proposta e, ben consapevole del luogo che sarà chiamato a gestire e della storia che lo accompagna, ha avuto nelle settimane successive vari importanti e positivi incontri di presentazione e confronto con alcune realtà del territorio, dall'associazione briolese SPQB ad alcuni genitori, dalla Consulta delle Associazioni al Centro di Aggregazione Giovanile (con il quale si avvieranno collaborazioni in campo musicale) passando per il locale GASP (per il proseguimento del mercatino bRiologico a km zero del sabato mattina).

PIANO DI GESTIONE: GLI OBIETTIVI

- un centro ricreativo;
- un locale originale;
- un punto d'incontro.

Centro ricreativo: valorizzare le strutture già esistenti per l'organizzazione e la promozione di eventi e tornei sportivi, che coinvolgano associazioni del territorio, grandi e piccoli.

Locale originale: sviluppare l'offerta proponendosi anche con iniziative artistiche, culturali e gastronomiche per giovani, famiglie e anziani.

Punto d'incontro: preservare l'aspetto

sociale della struttura con particolare attenzione nei confronti di anziani e bambini puntando sulla qualità del servizio offerto.

PIANO DI GESTIONE: RIQUALIFICAZIONE ED INVESTIMENTI

La riqualificazione delle strutture - di cui ormai il Centro necessitava - e gli investimenti terranno conto delle necessità attuali dei frequentatori introducendo nuovi servizi e possibilità. Il **consistente piano di investimenti** richiesto dal bando nel primo anno al fine di **migliorare sempre più la ricettività e la funzionalità dell'area** (pari ad alcune decine di migliaia di euro e per il quale il Comune ha richiesto, a tutela dell'interesse pubblico, precise garanzie fidejussorie) si realizzerà in più ambiti d'intervento con un diverso **cronoprogramma sviluppato in dodici mesi circa:**

- **il centro polifunzionale sarà potenziato con un nuovo arredo** sia nella parte ristoro-bar sia nella sala polifunzionale; all'interno della struttura **verrà mantenuta l'attuale divisione di funzioni** tra l'area più strettamente dedicata al servizio bar/ristoro e quella polifunzionale a disposizione delle esigenze dei frequentatori e aperta alle necessità della comunità locale (feste, riunioni, ecc.); **rivalutazione dell'offerta dell'area bar-ristoro** con lo scopo di migliorare il servizio (caffetteria, paninoteca, ecc.); **implementazione attrezzature per cucina; realizzazione di una veranda sotto la tettoia e posizionamento arredi; impianto**

audio con controllo centralizzato; rinnovati i video e l'impianto luci; ampio palinsesto tv sport

- ingresso: parcheggio per bici
- ex bocciodromo (da tempo non più utilizzato e adibito a magazzino): realizzazione di una pavimentazione per la zona tavoli e sedie e inserimento di arredo di supporto per le esigenze dei frequentatori; **Italian Biergarten con punto pizza&grill con forno a legna e grigliera** per potenziare le capacità di ristoro soprattutto nel periodo estivo; manutenzione della struttura coperta esistente; impianto audio e luci; eventualmente in futuro verandare i lati per proteggere lo spazio tavoli
- **conversione dell'edificio usato come attrezzatura** (a fianco della struttura nuova del 2006) in punto bar e giochi (es. giochi di carte, calciobalilla, ecc.)
- **area esterna: manutenzione straordinaria del campo da basket/volley** (pavimentazione, canestri, ecc.); realizzazione di una rete di protezione tra campo e zone tavoli; eventi sportivi
- **area palco per eventi e concerti: realizzazione copertura palco a norma e rivisitazione dell'area** nell'immagine coerentemente all'utilizzo rinnovato della zona arena; realizzazione impianto audio certificato e integrato all'impianto audio del parco
- **parco giochi: lavori di sistemazione e aggiornamento del parco giochi in legno** (manutenzione strutture per messa in sicurezza delle stesse e installazione di **nuovi giochi per i bambini**)
- **retro parco nell'area verde poste-**

riore: posizionamento temporaneo (es. estivo) di attrazioni per bambini e giovani, **es. parco gonfiabili, calcio saponato, green volley**, ecc.

- **retro parco nell'area verde posteriore: dall'estate 2013 installazione fissa di due nuovi campi da trisball (calcio a 3), che uniti formeranno un campo a 5.**

PIANO DI GESTIONE: INIZIATIVE E ATTIVITÀ

Le attività saranno direttamente collegate alle necessità e all'età dei frequentatori e alle nuove potenzialità del centro:

- **creazione di un calendario di eventi e manifestazioni culturali, musicali e artistiche** che vada incontro alle molteplici esigenze del territorio
- **per famiglie e bambini:** catering e animazione per feste, attività sportive, pomeriggi con animazione, attività ludico-formative, giornate di promozione gastronomica locale
- **per giovani:** serate musica live, aperitivo live jazz, contest gruppi emergenti, esposizione artisti emergenti, mostre d'arte e installazioni temporanee, serate dj-set, festa delle scuole
- **per anziani:** es. serate danzanti, commedie dialettali, attività ricreative pomeridiane, corsi di formazioni, cena di Natale
- **attività di promozione sportiva** (trisball, beach volley, ecc.) anche con tornei
- attivazione in futuro del servizio di connessione **wi-fi**

- maxischermo per importanti eventi sportivi (ad esempio come già avvenuto in occasione degli Europei di calcio di quest'estate)
- collaborazione con le varie agenzie comunali (e non) del territorio: **es. Biblioteca, Centro Prima Infanzia, Centro di Aggregazione Giovanile, Polisportiva, associazioni**, ecc.

Come da previsioni del bando, il gestore ha già creato il **logo** (con slogan per questa stagione estiva **"La Proposta... un posto per molti, anzi per tutti!"**) e la **pagina facebook** (che potete trovare al seguente indirizzo per tenervi aggiornati su iniziative ed eventi: <http://www.facebook.com/la.proposta>).

L'Amministrazione Comunale, ringraziando per l'impegno profuso la cooperativa Il Segno con la quale non mancheranno forme di collaborazione sul territorio comunale in diversi altri ambiti, augura ai nuovi gestori di poter dare attuazione ai desiderata che stanno alla base di questo bando per continuare, anche con forme innovative, a promuovere la socializzazione e l'aggregazione nella comunità di Briolo e di Ponte San Pietro nel pieno rispetto delle esigenze di tutti e della storia del Centro dal momento che le potenzialità per continuare a far bene ci sono tutte.

Spiacciono tuttavia, pur essendo abituati, le falsità preventive senza fondamento e le menzogne fine a se stesse generate sull'esito della gara per la nuova gestione: ne abbiamo sentite di tutti i colori, dall'obbligo di consumazio-

ne (non è affatto così e nulla è cambiato rispetto alle prescrizioni di prima) al parco che non era più pubblico (e invece non solo resta pubblico ma rimarrà aperto più ore per tutti), passando per i paventati timori diffusi ad arte di trasformazione in discoteca o in chissà quale luogo di perdizione (ci sono limiti di orari, il divieto all'installazione di macchinette e tutto quanto possibile per un utilizzo sicuro per tutti). Come sempre sta poi a chi frequenta farsi un'idea più corrispondente al vero tra i fatti e le troppe chiacchiere inutili che non fanno bene alla comunità e al paese.

Concludiamo ribadendo semplicemente **le finalità** del bando, approvato in linea con il programma di mandato al fine di migliorare la fruizione del Centro.

Immaginiamo il Centro e il Parco La Proposta nel giro di un paio di anni con:

- **un parco pubblico aperto più ore** da mattina a sera;
- **un importante carnet di proposte culturali, ricreative e aggregative tutto l'anno;**
- **maggiori servizi per tutte le fasce d'età** dal bambino all'anziano;
- **attrezzature sportive** attuali rinnovate e realizzazione di nuove;
- **un punto di riferimento per i giovani** e le loro espressioni;
- un'offerta anche di **ristorazione leggera** estiva (e non);
- **un aggiornamento degli spazi e giochi** per i più piccoli e le famiglie.

INFO

IL COMUNE PREMIATO DA HUMANA ONLUS

Il Comune di Ponte San Pietro sarà premiato con l'Eco-Solidarity Award 2012 in occasione dell'evento internazionale HUMANA People to People Day 2012.

L'Onlus Humana People to People Italia, con cui il nostro ente ha una convenzione per la raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati a fini umanitari e sociali e di tutela dell'ambiente, ha deciso di **premiare Ponte San Pietro tra 700 Comuni d'Italia per il suo impegno e la generosità dimostrata dai suoi cittadini nel favorire la raccolta degli abiti usati nel corso del 2011: infatti nella categoria "Comuni eco-solidali", Ponte San Pietro ha raggiunto il primo posto in classifica in Provincia nel rapporto kg pro capite con la quantità di 2,02 kg a testa.**

L'evento, che si terrà il 27 settembre 2012 contemporaneamente in 20 Paesi europei, ha l'obiettivo di far conoscere l'importanza dell'attività di raccolta di indumenti usati per la cooperazione nel mondo e per l'ambiente. Quest'anno l'evento sarà dedicato alle donne che rappresentano la forza motrice di molti progetti di HUMANA: da qui lo slogan **"Women in Action"**.

La premiazione si terrà quest'anno con un unico evento nazionale che si svolgerà a Pregnanza Milanese dove HUMANA, operatore di riferimento nel settore in Italia, ha recentemente trasferito la sede operativa di Milano, nonché sede centrale per l'Italia.



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

IL GRUPPO DI CAMMINO DI PONTE SAN PIETRO



Totale uscite 2011: 32

Totale iscritti 2011: 124 (96 donne e 28 uomini)

Totale presenze complessiva (nel 2011): 1190 persone (895 donne e 295 uomini)

Media presenze per uscita (nel 2011): 37 partecipanti

Donne con ≤ 8 uscite: 50

Donne con ≥ 9 uscite: 46

Uomini con ≤ 8 uscite: 15

Uomini con ≥ 9 uscite: 13

Basterebbero solo questi semplici numeri per certificare il **grande successo** che l'iniziativa del **Gruppo di Cammino di Ponte San Pietro**, promossa dall'Amministrazione Comunale e dalla Consulta delle Associazioni in collaborazione con l'ASL di Bergamo, ha avuto nel corso del suo primo anno di vita. Vi hanno aderito il CAI, la Polisportiva con il Gruppo Cacciatori, l'ACAT e il Gruppo Amici della Casa di Riposo. E l'attività è ovviamente proseguita nel corso del 2012: attualmente per il periodo estivo **l'attività del Gruppo di Cammino è sospesa** e gli incontri riprenderanno **giovedì 13 settembre 2012**.

Cosa è dunque un Gruppo di Cammino? Potremmo definirlo come un

gruppo di persone che si ritrova per una **camminata in gruppo, organizzata e regolare**, su percorsi protetti, per la promozione dei corretti stili di vita e in particolare per la promozione dell'attività motoria e della socializzazione negli adulti e negli anziani (ma non solo). Un esercizio fisico regolare induce un effetto favorevole sui tre principali fattori di rischio di caduta: equilibrio, tono muscolare e osteoporosi; nei soggetti di tutte le età riduce il rischio di una serie di malattie quali quelle cardiovascolari, il diabete di tipo 2 e alcuni tipi di tumori... e inoltre non fa ingrassare! Camminare, da un punto di vista "sportivo", è un'attività piacevole, naturale, sana, particolarmente benefica. Ma camminare, da un punto di vista anche "sociale", è uno strumento di incontro, di coesione, di pratica dello stare insieme.

Il Gruppo di Ponte San Pietro si ritrova solitamente **ogni giovedì alle ore 14.15 presso il Centro "La Proposta" (Briolo)**: da lì, coordinati da una decina di *walking leader* che si alternano, partono i percorsi che durano **circa un'ora o poco più**. Il vantaggio del cammino è quello di essere una "pratica" a disposizione di **tutti**, che non richiede particolari abilità o un

equipaggiamento specifico (solo abbigliamento idoneo e scarpe comode). Gli *walking leader*, considerando l'orografia del Comune di Ponte San Pietro, hanno cercato itinerari anche nei comuni limitrofi e variandoli continuamente con grande soddisfazione dei camminatori che non avevano mai visitato molti dei luoghi scelti. Nutrita la partecipazione a **iniziative sovracomunali** quali la Camminata della Salute aperta a tutti i Gruppi della Provincia e svoltasi a Zogno e San Pellegrino, oppure la visita alla Dalmine del maggio scorso.

Quali pensieri per il **futuro**? Mantenere su questi livelli le adesioni, la costanza e la vitalità del Gruppo; scoprire di volta in volta posti poco conosciuti o non frequentati del nostro paese e dei paesi vicini; e magari organizzare più avanti anche un raduno dei Gruppi dell'Isola Bergamasca.

I Gruppi di Cammino sono proprio una buona occasione per prendersi cura della propria salute in modo divertente: speriamo in sempre nuove **adesioni!**

INFO

SERIE D: PONTISOLA LA PIU' "DISCIPLINATA" D'ITALIA

Il Pontisola è la squadra più disciplinata d'Italia nel campionato di serie D (167 squadre totali): così ha sentenziato il Comunicato che ha reso nota la Coppa Disciplina 2011-2012. I blues, giunti secondi nel girone B e fino ai quarti in Coppa Italia, hanno racimolato nel corso della stagionale solo qualche e lieve (fisiologica) squalifica a carico dei giocatori, e al contempo nessuna a carico di dirigenti o figure dello staff tecnico, così neppure molte nei confronti della società. Sono ben tre le bergamasche nei primi otto posti della Coppa Disciplina: oltre al Pontisola "capolista", al sesto posto troviamo infatti il MapelloBonate (arrivato quinto in campionato), mentre all'ottavo posto spunta la Colognese, che nella classifica stagionale è invece finita ai play-out.





MUSICA E FUTURO: GRANDE SUCCESSO PER “POOTSTOCK 2012”



Dopo l'incontro con Roby Facchinetti dei Pooh nel novembre scorso, gli educatori del Centro comunale di Aggregazione Giovanile Atelier hanno attivato la progettazione di **Pootstock 2012, concorso di band giovanili emergenti** giunto alla sua quinta edizione e **organizzato con la vivace collaborazione del Gruppo Musicisti della sala prove, un gruppo mai come quest'anno nutrito ed entusiasta** (fino a 50 ragazzi di Ponte San Pietro e dei paesi limitrofi): la scaletta dei gruppi della serata è stata infatti estrapolata da una rosa di 12 band che si erano candidate. **Come tema principale dell'evento è stato scelto con i ragazzi il “futuro”** e la difficoltà da parte loro di immaginarselo (mancanza di lavoro, opportunità, occasioni di aggregazione, ecc.): a ogni gruppo è stato infatti chiesto di presentare anche un brano legato a questo argomento.

Pootstock 2012, organizzata nella serata **DI sabato 14 aprile** al Cinema S. Pietro, è risultata poi l'edizione forse migliore tra le cinque organizzate, a partire dal **numerioso pubblico presente** che ha superato le 500 persone. **Questi i gruppi che si sono esibiti: Born as Ghosts, Plutonio 113, Homeless, Gli Incorreggibili, UARS, NoOne**, tutti con musicisti d'età compresa fra **i 14 ed i 20 anni** circa, divisi tra gruppi navigati e qualche esordiente assoluto.

La serata è stata presentata dal Bepi e da Carmen Cangiano, artisti affer-

mati non solo in terra bergamasca. Per il primo si è trattato di un ritorno a Ponte, in quanto Tiziano Incani, suo nome all'anagrafe, è stato tre anni fa protagonista di un Aperitivo Intelligente realizzato dal CAG; Carmen Cangiano è invece fra le migliori voci bergamasche in ascesa, riconosciuta recentemente come migliore interprete di Janis Joplin all'interno di manifestazioni di carattere nazionale. I due presentatori hanno ritmato con le loro gag tutta la serata e hanno saputo assecondare egregiamente la voglia di protagonismo delle giovani band, rivedendosi probabilmente in molti di loro quando erano agli esordi. La serata è stata anche intervallata da due balletti della **scuola di danza Let's Dance** di Bonate Sopra, con cui il CAG aveva già collaborato in passato per alcuni corsi di ballo. La manifestazione, che celebrava anche i dieci anni dalla fondazione della cooperativa Linus, ha visto come graditi ospiti il sindaco Valerio Baraldi, l'assessore alle politiche giovanili Matteo Macoli e la rappresentante di Linus Marica Preda.

Sono stati assegnati premi relativi alla qualità ed alla simpatia: rispetto al premio della qualità, attribuito da una giuria di musicisti e giornalisti accreditati, Gli Incorreggibili si sono aggiudicati la possibilità di aprire il concerto dei Flexsound nel contesto della Notte Bianca; i Born as Ghosts si sono aggiudicati una serata live presso lo spazio Edonè di Redona e i Plutonio 113 una serata live presso lo spazio Polaresco; rispetto invece



Foto Paolo Gianfrate - © Paolo Gianfrate 2012
[flickr.com/photos/samuraipaolo](https://www.flickr.com/photos/samuraipaolo)

alla simpatia, questo premio è stato attribuito agli Homeless, risultati fra l'altro il gruppo più giovane, avendo così diritto a 10 ore gratuite in sala prove al Centro Polifunzionale “UFO”.



La Parrocchia di Locate ha aderito alla raccolta di tappi di plastica proposta dall'associazione Filomondo Onlus e con l'associazione ha contribuito alla realizzazione di un pozzo d'acqua nel Malawi, inaugurato lo scorso gennaio. La raccolta continua! Porta i tuoi tappi all'Oratorio di Locate... e da piccole cose, anche con il tuo aiuto, ne compiremo di grandi!

CHI SIAMO

Un'associazione di cooperazione, solidarietà e condivisione, nata dall'esperienza e appartenenza a più gruppi missionari. Nella quotidianità, con semplicità e gratuità vogliamo fare qualcosa di utile per le persone che più sono nel bisogno; tutto ciò con la consapevolezza che: *"... ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe"* (Madre Teresa).

COSA FACCIAMO

Con spirito di volontariato e gratuità che ci viene dall'essere cristiani mettiamo a disposizione tempo, energie, competenze professionali e contributi per promuovere progetti di sviluppo sociale ed economico in particolare in America Latina ed in Africa, dove

molti di noi si sono più volte recati in prima persona. Alcuni di questi progetti, diretti a comunità o a singoli che si trovano in drammatiche situazioni di bisogno, sono già stati ultimati, altri sono in fase di realizzazione ed altri ancora sono da iniziare.

Per fare un pozzo... ci vuole un tappo!

Un modo concreto per contribuire ai progetti dell'associazione Filomondo è quello della raccolta dei tappi di plastica. Un gesto semplice ma molto significativo e oltretutto "ecologico" che ci aiuta a comprendere il valore del dono del superfluo e del recupero degli scarti della nostra società moderna e tecnologica. L'associazione Filomondo invita a promuovere la raccolta di tappi presso amici, luoghi di lavoro, condomini, scuole ed esercizi commerciali. I tappi di plastica raccolti, vengono consegnati ad aziende di riciclaggio di plastica e il ricavato serve, principalmente, per sostenere la realizzazione di pozzi in Africa .

Che tipi di tappi raccogliere? Si raccolgono solamente i **tappi** delle bottiglie di plastica in PE (polietilene), e in PP (polipropilene), cioè i tappi delle bottiglie di acqua, gassosa, aranciata, latte, succhi di frutta e dei detersivi purché siano puliti. Tutti gli altri tappi

di plastica non devono essere raccolti, così come i tappi metallici a vite e a corona e di sughero sono assolutamente da bandire dalla raccolta.

Perché solo questi tappi? Esistono molti tipi di plastica utilizzati per lo stampaggio dei tappi (polietilene, polipropilene, polistirolo, pvc...) che hanno caratteristiche diverse e per questo non possono essere mischiati nel processo di riciclaggio. Inoltre sopra i tappi ci possono essere le etichette; e ancora sotto i tappi spesso resta la guarnizione o del residuo di prodotto. Tutto ciò pregiudica la qualità del riciclaggio dei tappi. Infine il metallo è dannoso per le macchine dei reparti di riciclaggio e rende inutilizzabile il prodotto.

L'associazione Filomondo Onlus ringrazia tutti coloro che stanno partecipando alla raccolta di tappi in plastica da "convertire" in aiuti concreti da realizzare nelle zone più povere dell'Africa. Tutti i progetti portati a termine e quelli in corso di realizzazione dall'associazione Filomondo sono consultabili sul sito dell'Associazione www.filomondo.org

grazie per il vostro impegno e buona raccolta!



L'U.S. LOCATE PALLAVOLO VOLA IN SERIE D

Storica e strameritata. Poco più di dieci anni dopo la fondazione della sezione pallavolo dell'Unione Sportiva Locate arriva per la prima volta la promozione in Serie D: merito delle ragazze guidate da Pierluigi Leidi che hanno condotto il campionato di Prima Divisione a livelli altissimi per otto mesi di fila arrivando a inanellare nella seconda parte di stagione dieci vittorie consecutive che hanno pesato in maniera decisiva sulla classifica finale, compreso un 3-2 spettacolare nel marzo scorso ai danni dell'ex bestia nera Almenno San Bartolomeo, segnale che l'impresa era veramente alla portata. E così è stato, con un gruppo che grossomodo non è cambiato più di tanto nel corso degli anni e che ora si può godere i frutti di un duro e intenso lavoro alle spalle conquistando una serie entusiasmante di promozioni consecutive.

La festa è scattata la sera di venerdì 11 maggio nella palestra delle scuole primarie di Locate, due settimane dopo aver ottenuto la matematica certezza della promozione: ultima gara di campionato, pubblico delle grandi occasioni con il coinvolgimento anche del settore giovanile della pallavolo di Locate, bandierine per l'occasione al vento, Cividate sconfitto 3-1 in campo e poi il via ai festeggiamenti guidati dallo speaker ufficiale Mario Fumagalli (colui che insieme a Marco Bonanomi lanciò la sezione pallavolo), con la consegna alle ragazze di uno speciale trofeo raffigurante la lettera D, e poi l'intervento del presidente dell'Unione Sportiva Locate Giulio Valsecchi, il ricordo di Valentina Menghini alla presenza dei genitori,

rinfresco e musica per tutti.

La pallavolo è uno sport che continua ad avere un'importante tradizione a Locate e in generale a Ponte San Pietro anche con le squadre del Gimmè; l'obiettivo resta per tutti quello di continuare a formare un settore giovanile rilevante, fondato su una buona organizzazione societaria e sulla qualità di istruttori, educatori e allenatori. E poi, ogni tanto (sempre più spesso ultimamente), togliersi soddisfazioni come queste.

Congratulazioni! E il meglio deve ancora venire...

La squadra

1. Valentina Giordano (libero)
3. Daniela Guerini (centrale)
5. Laura Messi (opposto)
7. Michela Rigamonti (centrale)
9. Federica Santoro (alzatrice)
10. Ambra Santoro (laterale)
11. Micaela Fumagalli (opposto)
13. Chiara Rotini (laterale)
14. Anna Naddeo (alzatrice)
15. Federica Mazzoleni (alzatrice)
17. Laura Gelmini (laterale)
18. Tiziana Gualandris (libero)
77. Valentina Vitali (centrale)

Staff tecnico

Pierluigi Leidi (allenatore)
Luca Rosa (vice-allenatore)
Alessandro Donna (dirigente accompagnatore)

Staff dirigenziale

Pier Oberti - Piermario Santoro - Stefano Crippa



PASSAGGIO DI CINTURA PER I KARATE-KA DI PONTE SAN PIETRO



Domenica 2 giugno si sono svolti nella palestra delle scuole medie Dante Alighieri di via Piave a Ponte San Pietro gli esami di passaggio di cintura per gli allievi della Polisportiva Ponte San Pietro sezione Karate. L'esame tenuto dal maestro Luigi Strazzullo ha avuto come ospite il maestro Tino Meloni, accompagnato da alcuni dei suoi karate-ka della società Karate Clusone, prima classificata nel campionato bergamasco CSI appena concluso; presente anche l'attuale campionessa italiana e quattro volte campionessa del mondo Valeria Gazzaniga.

All'esame hanno partecipato i giovanissimi Andrea Collini, Mohamed Fakir, Giorgia Nani, Alessandro Nani e Lorenzo Manzoni che hanno conseguito brillantemente la loro prima cintura gialla; cintura arancione per

Seck Diaker, Sara Cavagna e Giulio Benedetti; cintura blu per Mattia Moscheni e Riccardo Bernardi; mentre per Marco Pozzoni cintura marrone 1° kyu.

L'esame ha anche sancito la chiusura del corso karate 2011/2012: un'annata sportiva chiusa positivamente, densa di impegni e sacrifici vissuti da parte di tutti, genitori e allievi, ma che ci ha regalato tante emozioni e soddisfazioni: Sara Cavagna ha conquistato il titolo bergamasco CSI e ha coronato con la medaglia d'argento la sua partecipazione al campionato nazionale CSI 2012 tenutosi a Verona; Bernardi e Moscheni si confermano una coppia da altissimi livelli, laureandosi campioni nazionali nel kata a coppie per il secondo anno consecutivo ai campionati nazionali di Verona, successo che si

aggiunge all'oro già vinto ai regionali svoltisi a Cisano Bergamasco; Marco Pozzoni conquista il campionato regionale ed è argento nel kata e nel kumite ai nazionali Fesik e CSI; chiude la nostra annata sportiva il conseguimento delle prime cinture nere ufficiali, con Salko Sijercic e Sofia Agni che si sono laureati cintura nera 1° dan; nell'anno del nostro primo decennale di attività è inoltre arrivato anche il primo trofeo per società ai campionati regionali CSI.

Un ringraziamento infine a tutti i genitori e in particolar modo a Remo Pozzoni e Diego Cavagna, nostri accompagnatori ufficiali, per il prezioso contributo espresso durante l'anno sportivo.

**Sez. Karate
Polisportiva Ponte San Pietro**



INFO

BODY PARK JUDO: 25 ANNI CON I DISABILI

Grande festa **mercoledì 30 maggio** presso il Centro polifunzionale **"UFO" di Ponte San Pietro**, per il venticinquesimo anniversario di un corso di judo del tutto particolare. Organizzato da **Body Park**,

una delle società "fiore all'occhiello" del comitato provinciale Uisp di Bergamo, vede la partecipazione di ragazzi con disabilità, in maggioranza affetti dalla sindrome di Down.

Un quarto di secolo è passato da quando **Emilio Maino, presidente di Body Park**, decise di dare vita al corso: negli anni il numero dei ragazzi presenti alle lezioni è sempre aumentato, a dimostrazione dell'importante contributo che questa particolare declinazione del judo può dare all'integrazione e alla qualità della vita delle persone con disabilità. Quattordici corsisti, tra i 12 e i 42 anni, sono stati protagonisti di una serata da ricordare: dopo un'interessante dimostrazione sul tatami, dove tra l'altro si è assistito a prove di ottimo livello, si è passati al conferimento delle cinture, guadagnate dai ragazzi al termine dell'anno di corso che si è svolto ogni mercoledì presso il Centro polifunzionale "UFO". Marco, Claudio, Matteo, Lorenzo, Gabriele, Andrei, Aldo, Davide, Andrea e Pietro, tutti visibilmente emozionati, hanno ricevuto dalle mani di Emilio Maino una cintura che vuole essere al tempo stesso simbolo di un obiettivo raggiunto e promessa di quello che sarà il loro futuro. Grandi applausi anche per i judoka più esperti del gruppo, Mattia, Giacomo, Luca e Riccardo, già cinture nere, che sono stati nominati per l'occasione "aiuto maestro di primo grado" dell'istruttore del corso, Massimiliano Gervasoni, ottimamente coadiuvato da Andrea Cattaneo.

Una serata dall'importante significato sociale e aggregativo, in attesa del... cinquantesimo anniversario del corso!

STADIO MATTEO LEGLER: NUOVA COPERTURA E PANNELLI FOTOVOLTAICI

Sono stati effettuati nel mese di maggio i **lavori di riqualificazione della copertura della tribuna dello stadio comunale Matteo Legler: le operazioni hanno riguardato il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura per eliminare le ultradecennali infiltrazioni d'acqua presenti nella zona delle tribune e di conseguenza anche nei locali sottostanti. A seguito di questo intervento, sempre sul tetto sono stati installati pannelli fotovoltaici** per una superficie di circa 500 metri quadrati e una potenza installata di 35,52 KWp (chilowatt picco).

I lavori sono stati realizzati a carico di Unica Servizi, all'interno del più ampio

progetto del fotovoltaico sui tetti di numerosi edifici pubblici del Comune di Ponte San Pietro. L'installazione dei pannelli sulla copertura era già prevista, ma non si è mai potuta realizzare a causa dell'assenza del nuovo collaudo statico della struttura dato che il precedente era scaduto da qualche anno: pertanto subito nello scorso anno si è subito proceduto a realizzare il collaudo statico con esito positivo e ora si sono potuti completare gli interventi: in aggiunta a questo, nelle recenti trattative con Unica, l'Amministrazione ha fatto sì che la società si accollasse anche l'onere del rifacimento dell'impermeabilizzazione, non previsto inizialmente. Questo è un primo passo per la riqualificazione di una

struttura prestigiosa come il Matteo Legler che sconta numerose problematiche visibili e note a tutti provocate da decenni di scarsa manutenzione. La guaina, l'impermeabilizzazione e i pannelli fotovoltaici sono un buon inizio; speriamo che, nonostante il difficile periodo economico, possano seguire altri interventi nel corso dei prossimi anni.

In ogni caso, il Comune rimane comunque attento al risparmio energetico e valuta le possibilità offerte dalle proprie strutture: prossimamente il progetto fotovoltaico si amplierà anche ad un altro sito quale la scuola dell'infanzia di Locate.



INFO

TRIATHLON A PONTE: OLTRE 200 ATLETI

Nemmeno la pioggia è riuscita a rovinare la festa del **5° Serim Triathlon kids e 5° Serim Triathlon Promo disputato domenica 20 maggio** al centro Planet Sport di Ponte San Pietro (Briolo).

Erano infatti oltre 200 e provenienti dal circuito interregionale Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) gli atleti alla manifestazione organizzata dal Triathlon Bergamo con il contributo del Comune di Ponte San Pietro e la collaborazione della Polisportiva, con il **successo certificato non solo dai numeri ma soprattutto dall'entusiasmo dei partecipanti**,

a cominciare dai "cuccioli" di otto anni (impegnati in 25 metri di nuoto, un chilometro in mountain bike e 250 metri di corsa) fino ai "grandi" impegnati sul percorso più lungo (250 metri di nuoto, otto chilometri in bici e due chilometri di corsa).

Senza dimenticare gli Youth A e B che si sono contesi i titoli regionali in gare di altissimo livello: si sono laureati campioni lombardi Cecilia Zanlungo (Pianeta Acqua) e Christian Davide (Pianeta Acqua) fra gli Youth A (classe 1997/1998), Angelica Olmo (Pianeta Acqua) e Andrea Alcaras (Dds) fra gli Youth B (1995/1996). Nella gara di junior, amatori e agonisti, spazio ai giovani con il successo dello junior Nicolò Borghini (Valle d'Aosta) in 22'51" davanti al compagno di squadra Simone Fedi (a 45"). In campo femminile successo di Valentina Baronchelli del Pianeta Acqua.

Appuntamento al 2013 per la sesta edizione!



I Comuni si trovano in difficoltà: lo Stato ha reso ancora più precari i bilanci locali e con essi la possibilità di continuare ad erogare servizi essenziali. Mancati trasferimenti dal 2011 al 2012 di circa 1 milione di euro non sono uno scherzo per Ponte San Pietro e per un bilancio storicamente ingessato da spese fisse (personale, mutui). Con la volontà di salvare i principali servizi erogati (scuola, sociale, trasporti, polizia locale, sport, ecc.), le nostre decisioni sono state: tagli a spese inutili per 110.000 euro; nessun aumento delle tariffe dei servizi individuali; nessun aumento dell'addizionale IRPEF; nessun aumento dell'IMU sulla prima casa (0,4%); aumento dell'IMU sugli altri immobili (10,6%) per coprire il disavanzo frutto solamente delle scelte dello Stato centrale (e al Comune resterà meno rispetto allo scorso anno!).

Sono state scelte difficili, ma visto quel che ci circonda (Comuni con IRPEF raddoppiata, IMU al massimo anche sulla prima casa, ecc.) riteniamo di aver fatto il possibile con responsabilità. Il contributo dei gruppi di minoranza, i cui partiti di riferimento in Parlamento hanno appoggiato tali idiozie contro le quali tutti i Comuni di tutti gli schieramenti politici hanno protestato, non è stato costruttivo: per risolvere una diminuzione di trasferimenti di quasi 1 milione di euro, sono stati proposti palliativi come l'aumento dell'addizionale IRPEF (tra l'altro da parte di una lista di centro-sinistra che preferirebbe praticamente colpire indistintamente il

reddito di tutti invece che il patrimonio... e comunque con effetti irrisori sul recupero dei tagli); aumento del numero di parcheggi a pagamento (quando poi ci si straccia le vesti per le tariffe degli stessi mentre a Bergamo girano cifre tre volte maggiori). Poi si sentono attacchi sull'IMU da parte di chi - prima della sua recente svolta ambientalista... - è stato assessore al bilancio ai tempi molto più semplici degli oneri di urbanizzazione dei primi anni 2000 (lottizzazioni Briolo, Locate, ecc.): si ricorda che la sua parte politica nel 2004 voleva portare l'aliquota ICI sulla prima casa al massimo possibile (0,6%) e che l'aumento fu bloccato solamente grazie al nostro gruppo consiliare alleato di maggioranza all'epoca. Zero proposte concrete di taglio strutturale della spesa pubblica: eh già, facile dare i consigli così... Chicca finale, uno stralcio della dichiarazione in Consiglio dell'ex parlamentare e oggi capogruppo di una lista di minoranza Reduzzi in merito al bilancio: "(...) i contribuenti più colpiti sono anche i più ricchi?". Mah... Si ringrazia infine la popolazione di Ponte San Pietro che ha contribuito alla buona riuscita della colletta alimentare per le popolazioni terremotate svoltasi il 16 giugno; il 7 luglio una delegazione della sezione cittadina della Lega Nord, alla presenza del capogruppo consiliare e con l'appoggio di membri dell'amministrazione, si è recata in alcuni paesi colpiti dal sisma consegnando nelle varie tendopoli quanto raccolto e vivendo un'esperienza veramente significativa e toccante.



La nuova strategia per la sicurezza del Paese adottata dai nostri Amministratori, come affermato in Consiglio Comunale dal Capogruppo della LEGA Pedroni, è controllare l'Isolotto condividendo il fatto che iscritti di un'associazione privata possano giocarvi alla "guerra simulata": spaventa l'ingenuità di chi crede che spacciatori abituati a bere il caffè tranquillamente seduti al bar anche in presenza in zona delle forze dell'ordine, si sentano minacciati da un gruppo di persone che passano il sabato e la domenica mattina a spararsi con armi giocattolo. Gli unici sconfitti sono i cittadini di Ponte che non possono frequentare serenamente il parco dell'Isolotto in quanto le condizioni di fruibilità risultano ancora oggi non soddisfatte... il tutto con buona pace delle tanto decantate orchidee.

E per rimpinguare le casse del nostro Comune quali stratagemmi ha elaborato Baraldi?

Ha aumentato la tassa per la raccolta e smaltimento rifiuti del 7,5% medio per le famiglie e del 10,5% medio per gli esercenti attività di impresa e per i professionisti; ha aumentato del 50% il costo del parcheggio di via Forlanini al servizio degli utenti della Clinica; ma soprattutto, in barba alle numerose manifestazioni di protesta contro l'IMU, ha adottato senza alcun criterio di diversificazione la tariffa massima prevista per le seconde case, per gli uffici, i negozi, i capannoni, i ristoranti, etc., obbligando

i proprietari a pagare due volte e mezzo quanto versato per l'ICI.

Inoltre ha subordinato la realizzazione delle opere pubbliche alla vendita di terreni edificabili siti in Zona Clinica (senza peraltro prevedere in contropartita alcun beneficio in termini di sostenibilità ambientale): stante la grave crisi economica che ha colpito soprattutto il mercato immobiliare, è difficile pensare che l'operazione possa andare a buon fine, e comunque permangono dubbi sull'effettiva capacità di valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale. Se l'alienazione non dovesse avvenire, le principali opere a rischio sono la manutenzione straordinaria delle tre Scuole Elementari, l'adeguamento della rete fognaria della Frazione di Locate e la manutenzione straordinaria delle strade comunali.

In una situazione finanziaria già molto precaria, appare ancor più grave che l'Amministrazione abbia agito così che la fidejussione di € 2.170.000 rilasciata dall'operatore del PII "Area Mercato" è oggi "cartastraccia", ed è grave che stia rischiando di perdere anche il contributo di circa € 2.500.000 già ottenuto dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'Interscambio.

La mancata adozione di provvedimenti finalizzati ad evitare gli effetti perniciosi sopra descritti, ci inducono ad esprimere forti perplessità sull'operato dell'Amministrazione Baraldi.



Trascorso un anno e più dalle elezioni è già possibile tracciare un primo bilancio del nostro lavoro e di quello dell'Amministrazione. Le attività di Idea Comune sono state e continuano ad essere essenzialmente di controllo e di informazione, prerogative queste tipiche dei gruppi di opposizione. Oltre alle riunioni periodiche e alla presenza propositiva in consiglio comunale, Idea Comune, con il foglio informativo Idee Chiare ha puntato a dare ai cittadini un'informazione puntuale sui grandi temi che affliggono il nostro paese:

- le VASCHE DI LAMINAZIONE
- il nuovo PIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- l'AREA MERCATO
- la NUOVA CEMENTIFICAZIONE INDUSTRIALE A LOCATE
- l'affidamento del CENTRO LA PROPOSTA

quelle sopra sono state le tematiche di rilievo sulle quali abbiamo contrastato l'azione dell'Amministrazione e portato i nostri suggerimenti. Lo stesso abbiamo fatto in Consiglio Comunale, dove all'azione di opposizione abbiamo abbinato capacità propositiva suggerendo alternative che in più casi sono state accolte. Ci vorrebbe più spazio per elencare meglio ciò che abbiamo fatto (volantinaggi, gazebo, ecc.) e purtroppo non ne abbiamo. Sul nostro sito, www.ideacomune.org e su Facebook, è possibile seguirci per un confronto aperto e trasparente.

Tornando alla premessa iniziale, ovvero al primo bilancio anche dell'operato dell'Amministrazione leghista, senza tema di smentite è ormai sufficientemente chiaro quanto INADEGUATI siano questi amministratori ad AFFRONTARE i GRAVI PROBLEMI di Ponte. La fiducia accordata dagli elettori alla Lega è presto svanita di fronte alle quotidiane disillusioni che il loro operato (in alcuni casi anche il non-operato) ha prodotto ai cittadini: le VARIANTI AL PGT ferme da mesi, il ridicolo INDIETRO-TUTTA sull'AREA MERCATO che ha fatto emergere in modo eclatante il PRESSAPOCHISMO di questa Amministrazione (che ha avallato e poi ritrattato nel giro di qualche settimana una SPECULAZIONE - termine usato da loro stessi - senza avere le necessarie garanzie), la decisione di INNALZARE L'IMU al 10,6 per mille (con esclusione di prime case e pertinenze) RIBALTANDO sulle FAMIGLIE DI PONTE tutto il peso della loro incapacità a reperire risorse alternative (che sono possibili, come abbiamo illustrato in Consiglio Comunale), il PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE dalle cifre milionarie mentre la reale disponibilità non può coprire nemmeno le opere urgenti. E potremmo continuare con altri esempi. In tempi difficili come quelli attuali, e qui bisogna riconoscere che anche per gli enti locali la situazione non è affatto rosea, servirebbero idee chiare e proposte innovative. Occorrerà aspettare ancora perché quest'amministrazione è avviata su un'altra strada.



Anche a livello comunale, così come a livello nazionale, emerge in maniera nitida l'incoerenza tra la Lega di protesta e la lega di governo. Infatti, a pochi giorni dal "NO IMU DAY" in cui si invitava i sindaci a "boicottare questa tassa ingiusta", l'amministrazione non solo ha deciso di applicare l'IMU così come prevista dalla legge ma ha discrezionalmente deciso di aumentare di ben due volte e mezzo (da 0,76% a 1,06%) l'IMU da pagare sugli "altri immobili", tra cui i negozi, aggravando così la già difficile situazione dei cittadini e dei commercianti di Ponte. Maggiori imposte che non serviranno a migliorare i servizi, bensì a realizzare opere superflue come la posa in erba sintetica sui alcuni campi di calcio (costo € 850.000,00). A nostro avviso, altre sono le opere necessarie per la comunità quali, ad esempio, l'adeguamento del sistema fognario di Locate, la riqualificazione del centro storico e della Piazza della Libertà, la sistemazione dell'ascensore del cimitero di Ponte per cui, invece, l'amministrazione afferma di non avere i soldi.

Contrariamente al moto leghista "BASTA TASSE", inoltre, non solo nel 2011 le imposte sono aumentate del 52% rispetto agli stanziamenti iniziali ma l'amministrazione ha recentemente aumentato la tariffa dei rifiuti - nonostante, come più volte segnalato, il

servizio di raccolta sia insoddisfacente -, nonché il costo dei parcheggi a pagamento.

Nonostante lo spot elettorale "PADRONI A CASA NOSTRA", inoltre, il degrado del territorio comunale a raggiunto livelli insopportabili. Allarmante resta la questione sicurezza: lo spaccio continua, i furti aumentano e (dopo qualche retata spot) la zona dell'isolotto è tornata invivibile. A tal proposito la Lista Noi con Voi, rappresentata in Consiglio Comunale da Milani Fabrizio, crede che l'isolotto venga vissuto dai cittadini di Ponte S. Pietro puntando sui poteri legali del Sindaco.

Molta preoccupazione, infine, suscita la situazione del bilancio comunale: infatti, per far quadrare i conti, oltre ad incrementare fortemente la voce "sanzioni amministrative" (ciò significherà un vertiginoso incremento delle multe), l'amministrazione ha previsto la vendita di alcuni beni immobili comunali. Tuttavia, qualora detti immobili restassero invenduti (cosa molto probabile visto la grave crisi economica) il Comune violerebbe il cd. "Patto di stabilità" con conseguente riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e nuovo aumento delle imposte comunali. Situazione finanziaria che rende palesemente inattuabile il piano triennale delle opere da poco presentato, svelando così il suo fine meramente propagandistico.

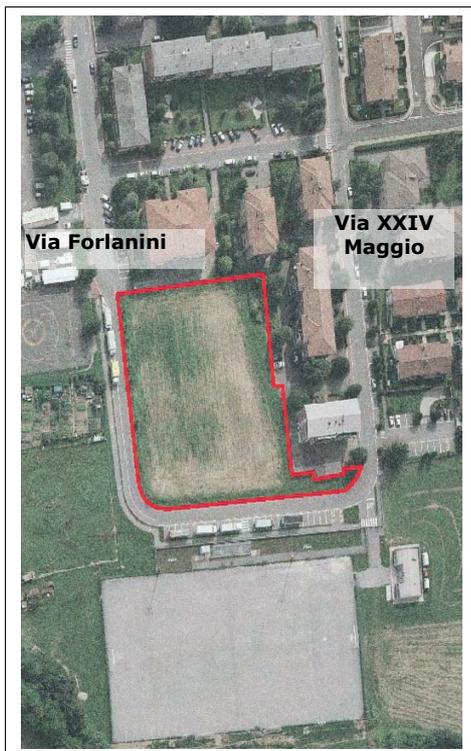
ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE A TITOLO ONEROSO DI AREE EDIFICABILI RESIDENZIALI DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha posto in vendita, mediante asta pubblica, due aree edificabili residenziali di proprietà comunale:

AREA N. 1 - VIA FORLANINI (Mappali 1492 1494 180 191)

Superficie circa mq 4.800,00
Volumetria definita mc 8.000,00



AREA N. 2 - VIA XXIV MAGGIO / VIA FRATELLI CALVI (Mappale 1694)

Superficie circa mq 2.840
Indice di edificabilità 1,00 mc/mq



Per informazioni dettagliate potete consultare l'avviso di asta pubblica e la documentazione tecnica sul sito www.comune.pontesanpietro.bg.it oppure rivolgersi all'Ufficio Contratti tel. 035/6228411 negli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponte San Pietro **entro le ore 12.00 del 14 settembre 2012.**



I WANT YOU VENDITORI e AGENTI DI COMMERCIO

EDITORI RIUNITI scr.l. CASA EDITRICE giovane e dinamica attiva in Lombardia con pubblicazione mensile cartacea e on-line ed in forte espansione e crescita, per il completamento della rete commerciale

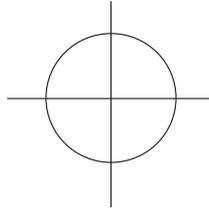
ricerca in tutta la regione Lombardia Venditori - Agenti di Commercio Professionisti fortemente motivati e determinati, possibilmente ma non necessariamente con esperienza di vendita nell'editoria e nella comunicazione in genere.

Si offre:

- Inquadramento a norma di legge - formazione e supporto editoriale/grafico/tecnico costante - prodotti di massima qualità.
I candidati possono contattare l'ufficio segreteria al numero:

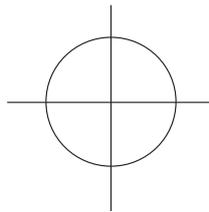


+ 24122 + BERGAMO + T. 035 21 07 87 + F. 035 41 36 667



corporate identity, immagine coordinata aziendale, carta intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, brochure, cataloghi, notiziari comunali, illustrazioni, impaginazione libri, riviste specializzate in tutti i settori, intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, corporate identity, immagine coordinata aziendale, carta intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, brochure, cataloghi, notiziari comunali, illustrazioni, impaginazione libri, riviste specializzate in tutti i settori, stampe digitali, guide ai servizi comunali, libri per bambini, cartografie professionali, corporate identity, immagine coordinata aziendale, carta intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, brochure, cataloghi, notiziari comunali, illustrazioni, impaginazione libri, riviste specializzate in tutti i settori, stampe digitali, guide ai servizi comunali, libri per bambini, cartografie professionali, corporate identity, immagine coordinata aziendale, carta intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, brochure, cataloghi, notiziari comunali, illustrazioni, impaginazione libri, riviste specializzate in tutti i settori, stampe digitali, guide ai servizi comunali, libri per bambini, cartografie professionali, corporate identity, immagine coordinata aziendale, carta intestata, biglietti da visita, logotipi, marchi, depliant, brochure, cataloghi, notiziari comunali, illustrazioni, impaginazione libri, riviste specializzate in tutti i settori, stampe digitali, guide ai servizi comunali, libri per bambini, cartografie professionali

CORPORATE IDENTITY, IMMAGINE COORDINATA AZIENDALE, CARTA INTESTATA, BIGLIETTI DA VISITA, LOGOTIPO, MARCHI, DEPLIANT, BROCHURE, CATALOGHI, NOTIZIARI COMUNALI, ILLUSTRAZIONI, IMPAGINAZIONE LIBRI, RIVISTE SPECIALIZZATE IN TUTTI I SETTORI, STAMPE DIGITALI, GUIDE AI SERVIZI COMUNALI, LIBRI PER BAMBINI, CARTOGRAFIE COMUNALI PROFESSIONALI



DA NOI TUTTO È POSSIBILE PROVARE PER CREDERE

